

A detailed marble relief sculpture of an olive branch with leaves and olives, set against a background of a geometric fretwork pattern.

*IMPORTANTI ARREDI
E DIPINTI ANTICHI, PROVENIENTI
DA PRESTIGIOSE COMMITTENZE PRIVATE*

PRATO, VENERDÌ 26 OTTOBRE 2012 ORE 15,30 E ORE 21,15

Farsettiarte

A painting depicting two women in a vast, green field. One woman stands on the left, wearing a tall, pointed hat and a long, reddish-brown dress, holding a long staff. The other woman is kneeling on the right, wearing a dark dress and a headscarf, also holding a staff. In the background, there are rolling hills and two small white structures, possibly windmills or towers, under a hazy sky.

DIPINTI E SCULTURE DEL XIX E XX SECOLO

PRATO, SABATO 27 OTTOBRE 2012 ORE 15,30



FARSETTI
arte



***IMPORTANTI ARREDI
E DIPINTI ANTICHI PROVENIENTI
DA PRESTIGIOSE COMMITTENZE PRIVATE***

**ASTA
PRATO, Venerdì 26 Ottobre 2012**

**DIPINTI E SCULTURE
DEL
XIX E XX SECOLO**

**ASTA
PRATO, Sabato 27 Ottobre 2012**

ACQUISIZIONE DI OGGETTI E DIPINTI PER LE ASTE

Per l'inserimento nelle vendite all'asta organizzate dalla Farsettiarte per conto terzi: chiunque fosse interessato alla vendita di opere d'arte moderna e contemporanea, dipinti antichi, mobili, oggetti d'arte, gioielli, argenti, tappeti, è pregato di contattare la nostra sede di Prato o le succursali di Milano e Cortina (l'ultima solo nel periodo stagionale). Per le aste della stagione autunnale è consigliabile sottoporre le eventuali proposte sin dal mese di giugno, mentre per la stagione primaverile dal mese di dicembre.

ANTICIPI SU MANDATI

Si informano gli interessati che la nostra organizzazione effettua con semplici formalità, anticipi su mandati a vendere per opere d'arte moderna e contemporanea, dipinti antichi, mobili, oggetti d'arte, gioielli, argenti, tappeti, in affidamento sia per l'asta che per la tentata vendita a trattativa privata.

ACQUISTI E STIME

La FARSETTIARTE effettua stime su dipinti, sculture e disegni sia antichi che moderni, mobili antichi, tappeti, gioielli, argenti o altri oggetti d'antiquariato, mettendo a disposizione il suo staff di esperti. Acquista per contatti, in proprio o per conto terzi.

OPERAZIONI DI REGISTRAZIONE E PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Compilando e sottoscrivendo il modulo di registrazione e di attribuzione di una paletta numerata, l'acquirente accetta le "condizioni di vendita" stampate in questo catalogo. Tutti i potenziali acquirenti devono munirsi di una paletta per le offerte prima che inizi la procedura di vendita. È possibile pre-registrarsi durante l'esposizione; nel caso l'acquirente agisca come rappresentante di una terza persona, si richiede una autorizzazione scritta. Tutti i potenziali acquirenti devono portare con sé un valido documento di identità ai fini di consentire la registrazione. Le palette numerate possono essere utilizzate per indicare le offerte al Direttore di vendita o banditore durante l'asta. Tutti i lotti venduti saranno fatturati al nome e all'indirizzo comunicato al momento dell'assegnazione delle palette d'offerta numerate. Al termine dell'asta l'acquirente è tenuto a restituire la paletta al banco registrazioni. Ogni cliente è responsabile dell'uso del numero di paletta a lui attribuito. La paletta non è cedibile e va restituita alla fine dell'asta. In caso di smarrimento è necessario informare immediatamente l'assistente del Direttore di vendita o banditore. Questo sistema non vale per chi partecipa all'asta tramite proposta scritta.

• ATTENZIONE •

PERSONALE E SERVIZI PER QUESTA ASTA

Offerte scritte

I clienti che non possono partecipare direttamente alla vendita in sala possono fare un'offerta scritta utilizzando il modulo inserito nel presente catalogo oppure compilando l'apposito form presente sul sito www.farsettiarte.it

Offerte telefoniche

I clienti che non possono partecipare direttamente alla vendita in sala possono chiedere di essere collegati telefonicamente per i lotti con stima minima non inferiore a € 500,00. Per assicurarsi il collegamento telefonico inviare richiesta scritta via fax almeno un giorno prima dell'asta al seguente numero: 0574 574132; oppure compilare il form presente sul sito www.farsettiarte.it

Si ricorda che le offerte scritte e telefoniche saranno accettate solo se accompagnate da documento di identità valido e codice fiscale.

Ritiro con delega

Qualora l'acquirente incaricasse una terza persona di ritirare i lotti già pagati, occorre che quest'ultima sia munita di delega scritta rilasciata dal compratore oltre che da ricevuta di pagamento.

Informazioni e assistenza

Farsettiarte tel. 0574 572400
- Stefano Farsetti
- Sonia Farsetti
- Giancarlo Chiarini

PAGAMENTO, RITIRO, SPEDIZIONE MAGAZZINAGGIO DEI LOTTI ACQUISTATI

Pagamento

Il pagamento potrà essere effettuato nelle sedi della Farsettiarte di Prato e Milano. Diritti d'asta e modalità di pagamento sono specificati in dettaglio nelle condizioni di vendita.

Ritiro

Dopo aver effettuato il pagamento, il ritiro dei lotti acquistati dovrà tenersi entro il 10 novembre 2012. I ritiri potranno effettuarsi dalle ore 10.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30, sabato pomeriggio e domenica esclusi.

Trasferimento dei lotti acquistati

I lotti acquistati e non ritirati entro il 10 novembre 2012 verranno trasportati a spese dell'acquirente presso i depositi della C.F.S. con tariffa da concordare di volta in volta.

Spedizioni locali e nazionali

Lo smontaggio e il trasporto di ogni lotto acquistato saranno a totale rischio e spese dell'acquirente.

Per consegne in Toscana si potrà prendere contatto con:

Cooperativa Fiorentina Servizi
Via Pisana 371 A/B - Scandicci (Firenze)
Tel. 055 7350913 - Fax 055 7357835

Per consegne in Italia si potrà prendere contatto con:
Autotrasporti Il Marzocco
Via Antella 59, Antella (FI) - Tel. 055 620970

ASTA

PRATO

Venerdì 26 Ottobre 2012
ore 15,30 e ore 21,15

Sabato 27 Ottobre 2012
ore 15,30

ESPOSIZIONE

PRATO

I Sessione

Dal 20 al 26 Ottobre 2012
ultimo giorno di esposizione
Venerdì 26 Ottobre, ore 13,00

Lotti 1 - 213

II Sessione

Dal 20 al 26 Ottobre 2012
ultimo giorno di esposizione
Venerdì 26 Ottobre, ore 19,00

Lotti 301 - 421

III Sessione

Dal 20 al 27 Ottobre 2012
ultimo giorno di esposizione
Sabato 27 Ottobre, ore 13,00

Lotti 501 - 761

orario (festivi compresi)
dalle ore 10,00 alle ore 13,00
dalle ore 16,00 alle ore 19,30

CONDIZIONI DI VENDITA I E II SESSIONE

- 1) La partecipazione all'asta è consentita solo alle persone munite di regolare palette per l'offerta che viene consegnata al momento della registrazione. Compilando e sottoscrivendo il modulo di registrazione e di attribuzione offerta della palette, l'acquirente accetta e conferma le "condizioni di vendita" riportate nel catalogo. Ciascuna offerta s'intenderà maggiorativa del 10% rispetto a quella precedente, tuttavia il Direttore delle vendite o Banditore potrà accettare anche offerte con un aumento minore.
- 2) Gli oggetti saranno aggiudicati dal Direttore della vendita o banditore al migliore offerente, salvi i limiti di riserva di cui al successivo punto 12. Qualora dovessero sorgere contestazioni su chi abbia diritto all'aggiudicazione, il banditore è facoltizzato a riaprire l'incanto sulla base dell'ultima offerta che ha determinato l'insorgere della contestazione, salvo le diverse, ed insindacabili, determinazioni del Direttore delle vendite. È facoltà del Direttore della vendita di accettare offerte trasmesse per telefono o con altro mezzo. Queste offerte, se ritenute accettabili, verranno di volta in volta rese note in sala. In caso di parità prevarrà l'offerta effettuata dalla persona presente in sala; nel caso che giungessero, per telefono o con altro mezzo, più offerte di pari importo per uno stesso lotto, verrà preferita quella pervenuta per prima, secondo quanto verrà insindacabilmente accertato dal Direttore della vendita. Le offerte telefoniche saranno accettate solo per i lotti con un prezzo di stima iniziale superiore a 500 Euro. La Farsettiarte non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile per il mancato riscontro di offerte scritte e telefoniche, o per errori e omissioni relativamente alle stesse non imputabili a sua negligenza. La Farsettiarte declina ogni responsabilità in caso di mancato contatto telefonico con il potenziale acquirente.
- 3) Il Direttore della vendita potrà variare l'ordine previsto nel catalogo ed avrà facoltà di riunire in lotti più oggetti o di dividerli anche se nel catalogo sono stati presentati in lotti unici. La Farsettiarte si riserva il diritto di non consentire l'ingresso nei locali di svolgimento dell'asta e la partecipazione all'asta stessa a persone rivelatesi non idonee alla partecipazione all'asta.
- 4) Prima che inizi ogni tornata d'asta, tutti coloro che vorranno partecipare saranno tenuti, ai fini della validità di un'eventuale aggiudicazione, a compilare una scheda di partecipazione inserendo i propri dati personali, le referenze bancarie, e la sottoscrizione, per approvazione, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 C.c., di speciali clausole delle condizioni di vendita, in modo che gli stessi mediante l'assegnazione di un numero di riferimento, possano effettuare le offerte validamente.
- 5) La Casa d'Aste si riserva il diritto di non accettare le offerte effettuate da acquirenti non conosciuti, a meno che questi non abbiano rilasciato un deposito od una garanzia, preventivamente giudicata valida dalla Mandataria, ad intera copertura del valore dei lotti desiderati. L'Aggiudicatario, al momento di provvedere a redigere la scheda per l'ottenimento del numero di partecipazione, dovrà fornire alla Casa d'Aste referenze bancarie esaustive e comunque controllabili; nel caso in cui vi sia incompletezza o non rispondenza dei dati indicati o inadeguatezza delle coordinate bancarie, salvo tempestiva correzione dell'aggiudicatario, la Mandataria si riserva il diritto di annullare il contratto di vendita del lotto aggiudicato e di richiedere a ristoro dei danni subiti.
- 6) La Farsettiarte potrà consentire che l'aggiudicatario versi solamente una caparra, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, oltre ai diritti, al compenso ed a quant'altro. Gli oggetti venduti dovranno essere ritirati non oltre 48 ore dalla aggiudicazione; il pagamento di quanto dovuto, ove non sia già stato eseguito, dovrà, comunque, intervenire entro questo termine. La Farsettiarte è autorizzata a non consegnare quanto aggiudicato se prima non si è provveduto al pagamento del prezzo e di ogni altro diritto o costo. Qualora l'aggiudicatario non provvederà varrà quanto previsto ai punti 7-9.
- 7) In caso di inadempienza l'aggiudicatario sarà comunque tenuto a corrispondere alla casa d'asta una penale pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, salvo il maggior danno.
Nella ipotesi di inadempienza la casa d'asta è facoltizzata:
 - a recedere dalla vendita trattenendo la somma ricevuta a titolo di caparra;
 - a ritenere risolto il contratto, trattenendo a titolo di penale quanto versato per caparra, salvo il maggior danno.La casa d'asta è comunque facoltizzata a chiedere l'adempimento.
- 8) L'acquirente corrisponderà oltre al prezzo di aggiudicazione i seguenti diritti d'asta:
 - I Scaglione il 24% da Euro 0 a Euro 10.000,00
 - II Scaglione il 22% da Euro 10.001,00 a Euro 100.000,00
 - III Scaglione il 20% da Euro 100.001,00 a Euro 350.000,00
 - IV Scaglione il 19% da Euro 350.001,00 ed oltre onnicomprensivo di diritti d'asta, Iva e quant'altro sul prezzo di aggiudicazione.
- 9) Qualora per una ragione qualsiasi l'acquirente non provveda a ritirare gli oggetti acquistati e pagati entro il termine indicato dall'Art. 6, sarà tenuto a corrispondere alla casa d'asta un diritto per la custodia e l'assicurazione, proporzionato al valore dell'oggetto. Tuttavia in caso di deperimento, danneggiamento o sottrazione del bene aggiudicato, che non sia stato ritirato nel termine di cui all'Art. 6, la Farsettiarte è esonerata da ogni responsabilità, anche ove non sia intervenuta la costituzione in mora per il ritiro dell'aggiudicatario ed anche nel caso in cui non si sia provveduto alla assicurazione.
- 10) La consegna all'aggiudicatario avverrà presso la sede della Farsettiarte, o nel diverso luogo dove è avvenuta l'aggiudicazione a scelta della Farsettiarte, sempre a cura ed a spese dell'aggiudicatario.
- 11) Al fine di consentire la visione e l'esame delle opere oggetto di vendita, queste verranno esposte prima dell'asta. Chiunque sia interessato potrà così prendere piena, completa ed attenta visione delle loro caratteristiche, del loro stato di conservazione, delle effettive dimensioni, della loro qualità. Conseguentemente l'aggiudicatario non potrà contestare eventuali errori od inesattezze nelle indicazioni contenute nel catalogo d'asta o nelle note illustrative, o eventuali difformità fra l'immagine fotografica e quanto oggetto di esposizione e di vendita, e, quindi, la non corrispondenza (anche se relativa all'anno di esecuzione, ai riferimenti ad eventuali pubblicazioni dell'opera, alla tecnica di esecuzione ed al materiale su cui, o con cui, è realizzata) fra le caratteristiche indicate nel catalogo e quelle effettive dell'oggetto aggiudicato. I lotti posti in asta dalla Farsettiarte per la vendita vengono venduti nelle condizioni e nello stato di conservazione in cui si trovano; i riferimenti contenuti nelle descrizioni in catalogo non sono peraltro impegnativi o esaustivi; rapporti scritti (condition reports) sullo stato dei lotti sono disponibili su richiesta del cliente e in tal caso integreranno le descrizioni contenute nel catalogo. Qualsiasi descrizione fatta dalla Farsettiarte è effettuata in buona fede e costituisce mera opinione; pertanto tali descrizioni non possono considerarsi impegnative per la casa d'aste ed esaustive. La Farsettiarte invita i partecipanti all'asta a visionare personalmente ciascun lotto e a richiedere un'apposita perizia al proprio restauratore di fiducia o ad altro esperto professionale prima di presentare un'offerta di acquisto. Verranno forniti condition reports entro e non oltre due giorni precedenti la data dell'asta in oggetto ed assolutamente non dopo di essa.
- 12) La Farsettiarte agisce in qualità di mandataria di coloro che le hanno commissionato la vendita degli oggetti offerti in asta; pertanto è tenuta a rispettare i limiti di riserva imposti dai mandanti anche se non noti ai partecipanti all'asta e non potranno farle carico obblighi ulteriori e diversi da quelli connessi al mandato; ogni responsabilità ex artt. 1476 ss cod. civ. rimane in capo al proprietario-committente.
- 13) Le opere descritte nel presente catalogo sono esattamente attribuite entro i limiti indicati nelle singole schede. Le attribuzioni relative a oggetti e opere di antiquariato e del XIX secolo riflettono solo l'opinione della Farsettiarte e non possono assumere valore peritale. Ogni contestazione al riguardo dovrà pervenire entro il termine essenziale e perentorio di 8 giorni dall'aggiudicazione, corredata dal parere di un esperto, accettato dalla Farsettiarte. Trascorso tale termine cessa ogni responsabilità della Farsettiarte. Se il reclamo è fondato, la Farsettiarte rimborserà solo la somma effettivamente pagata, esclusa ogni ulteriore richiesta, a qualsiasi titolo.
- 14) Né la Farsettiarte, né, per essa, i suoi dipendenti o addetti o collaboratori, sono responsabili per errori nella descrizione delle opere, né della genuinità o autenticità delle stesse, tenendo presente che essa esprime meri pareri in buona fede e in conformità agli standard di diligenza ragionevolmente attesi da una casa d'aste. Non viene fornita, pertanto al compratore-aggiudicatario, relativamente ai vizi sopramenzionati, alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti acquistati. Le opere sono vendute con le autentiche dei soggetti accreditati al momento dell'acquisto. La Casa d'aste, pertanto, non risponderà in alcun modo e ad alcun titolo nel caso in cui si verificino cambiamenti nei soggetti accreditati e deputati a rilasciare le autentiche relative alle varie opere.
Qualunque contestazione, richiesta danni o azione per inadempienza del contratto di vendita per difetto o non autenticità dell'opera dovrà essere esercitata, a pena di decadenza, entro cinque anni dalla data di vendita, con la restituzione dell'opera accompagnata da una dichiarazione di un esperto attestante il difetto riscontrato.
- 15) La Farsettiarte indicherà sia durante l'esposizione che durante l'asta gli eventuali oggetti notificati dallo Stato a norma della L. 1039, l'acquirente sarà tenuto ad osservare tutte le disposizioni legislative vigenti in materia.
- 16) Le etichettature, i contrassegni e i bolli presenti sulle opere attestanti la proprietà e gli eventuali passaggi di proprietà delle opere vengono garantiti dalla Farsettiarte come esistenti solamente fino al momento del ritiro dell'opera da parte dell'aggiudicatario.
- 17) Le opere in temporanea importazione provenienti da paesi extracomunitari segnalate in catalogo, sono soggette al pagamento dell'IVA sull'intero valore (prezzo di aggiudicazione + diritti della Casa) qualora vengano poi definitivamente importate.
- 18) Tutti coloro che concorrono alla vendita accettano senz'altro il presente regolamento; se si renderanno aggiudicatari di un qualsiasi oggetto, assumeranno giuridicamente le responsabilità derivanti dall'avvenuto acquisto. Per qualunque contestazione è espressamente stabilita la competenza del Foro di Prato.
- 19) Diritto di seguito. Gli obblighi previsti dal D.lgs. 118 del 13/02/06 in attuazione della Direttiva 2001/84/CE saranno assolti da Farsettiarte.

I SESSIONE DI VENDITA
Venerdì 26 Ottobre 2012
ore 15,30

IMPORTANTI ARREDI E DIPINTI ANTICHI

Dal lotto 1 al lotto 213

Per la lettura del Catalogo

Le misure delle opere vanno intese altezza per base. Per gli oggetti ed i mobili, salvo diverse indicazioni, vanno intese altezza per larghezza per profondità. La data dell'opera viene rilevata dal recto o dal verso dell'opera stessa o da documenti; quella fra parentesi è solo indicativa dell'epoca di esecuzione.

Il prezzo di stima riportato sotto ogni scheda va inteso in EURO.

La base d'asta è solitamente il 30% in meno rispetto al primo prezzo di stima indicato: è facoltà del banditore variarla.

Si prega di leggere attentamente le informazioni riguardanti pagamento, ritiro, spedizione, magazzinaggio.



8

9

1
Lotto composto da due cestine in argento

Corpo liscio di forma ovoidale con bordo mosso e rialzato, decoro con mascheroni e volute, peso gr. 1060 ca., moderne.

Stima € 400 / 500

2
Coppia di candelieri in argento

Fusto centrale di forma conica su base rotonda decorata a motivi floreali, cm. 23 h. ognuno, manifattura americana, anni '30-'40.

Stima € 300 / 400

3
Lotto composto da una coppia di bugie e un piccolo vasetto portafiori in argento

Manifattura americana.

Stima € 150 / 280

4
Lotto composto da tre oggetti in argento

Due cestine, di diversa forma e misura, e una scatola rettangolare in argento, peso gr. 815 ca., moderni.

Stima € 250 / 330

5
Coppia di antiche salsiere in argento

Corpo di forma ovoidale poggiante su tre piedini, decorazione a rilievo con motivo di festoni, manico a doppio ricciolo, peso gr. 645 ca.

Stima € 300 / 400

6
Lotto composto da quattro oggetti in argento

Due piccole scatole, un posacenere e un portasigarette, peso gr. 320 ca.

Stima € 250 / 350

7
Calamaio in argento

Piatto di forma ovale con bordo rialzato e traforato, completo di due flaconi per inchiostro in vetro e argento, manifattura inglese, Londra, 1869.

Stima € 200 / 300

8
Centrotavola in argento

Corpo di forma rotonda con bordo rialzato su base circolare, decorazione a rilievo con motivo floreale e vegetale, cm. 24 ø, peso gr. 680, manifattura inglese, Sheffield, 1895.

Stima € 400 / 500

9
Servito da caffè in argento

Composto da caffettiera, zuccheriera e lattiera, corpo liscio piriforme con decorazione sui bordi a motivo di palmette, peso gr. 680 ca., manifattura italiana.

Stima € 450 / 550



10

11

10

Antica oliera in argento

Base liscia a forma rettangolare con monogrammi, fusto centrale a balaustra con presa finale a doppia voluta, completa di ampolle in vetro molato, cm. 30 h., peso gr. 820.

Stima € 500 / 600

11

Oliera in argento e vetro

Base a forma ovale con bordo traforato a motivo vegetale, quattro piedini a ricciolo, manico snodabile; completa di ampolle in vetro molato, cm. 25 h., peso gr. 240 ca., manifattura italiana, anni '40-'50.

Stima € 400 / 500

12

Lotto composto da tre oggetti in argento

Una caffettiera, una brocca con manico, una zuccheriera, peso gr. 900 ca., moderni.

Stima € 500 / 600

13

Lotto di due accendini Cartier

Uno placcato in oro giallo, l'altro in lacca verde e oro, anni '60-'70.

Stima € 500 / 600

14

Lotto composto da cinque oggetti in vetro e argento

Ciotola rotonda in vetro blu molato con bordo in argento, cestino in argento con bordo traforato, contenitore in vetro blu e coppia di saliere in argento e vetro.

Stima € 600 / 700

15

Coppia di vassoi in argento

Corpo liscio di forma ovale, bordo decorato a palmette, manici laterali, cm. 53x32 ognuno, peso gr. 2260 ca., moderni.

Stima € 700 / 800

16

Lotto di cinque piatti in argento

Corpo di forma circolare con diversa decorazione, misure varie, peso gr. 3180 ca., moderni.

Stima € 1.000 / 1.500

17

Servito da tè e caffè in argento

Composto da teiera, caffettiera, zuccheriera e lattiera; corpo esagonale, decoro a rilievo con piccoli putti, cartigli e festoni, difetti, peso gr. 1050 ca.

Stima € 400 / 500

18

Lotto di nove oggetti in argento

Otto coppette di forma rotonda e una zuccheriera con coperchio, peso gr. 1190, moderni.

Stima € 400 / 500



19

20

21

22

19

Tankard in argento

Corpo di forma cilindrica con decoro a rilievo a motivo floreale e vegetale, analoga decorazione ripresa sul coperchio, manico a doppio ricciolo, cm. 21 h., peso gr. 625, manifattura inglese, Birmingham, 1875.

Stima € 1.700 / 2.200

20

Tankard in argento

Corpo di forma cilindrica con ricco decoro a rilievo a motivo floreale e vegetale, analoga decorazione ripresa sul coperchio, cm. 22 h., peso gr. 920, manifattura inglese, Londra, 1765.

Stima € 1.700 / 2.200

21

Tankard in argento

Corpo di forma cilindrica con decorazione a motivo di fiori e frutti a rilievo e cartiglio centrale. Analoga decorazione ripresa sul coperchio, manico a doppia voluta, cm. 21,5 h., peso gr. 740, manifattura inglese, Londra, 1768.

Stima € 1.700 / 2.200

22

Tankard in argento

Corpo liscio a tronco di cono rovesciato decorato con scanalature orizzontali a fascia, cm. 19 h., peso gr. 800, manifattura inglese, Londra, 1799.

Stima € 1.700 / 2.200

23

Lotto composto da caffettiera e brocca in argento

Caffettiera: corpo piriforme con cartigli a rilievo, poggiate su base con piedi a forma di tritone e piccoli festoni, manico in legno ebanizzato; brocca: corpo liscio a forma circolare, peso gr. 1460 ca., moderne.

Stima € 600 / 700

24

Lotto composto da tre oggetti

Una salsiera e un portagrissini in argento; una zuccheriera in Sheffield plated, peso gr. 670 ca.

Stima € 600 / 700

25

Coppia di candelieri in argento a due fiamme

Base rotonda con bracci a doppia voluta, cm. 19 h. ognuno, peso gr. 1050 ca., manifattura italiana, anni '40-'50.

Stima € 600 / 700

26

Cestina in argento

Corpo liscio a forma ovale poggiate su quattro piedini a ricciolo, bordo superiore traforato a motivo vegetale, peso gr. 430, manifattura italiana, anni '50-'60.

Stima € 400 / 500

27

Centrotavola in argento

Corpo di forma ovale con bordo mosso e decorato con motivo vegetale, prese laterali a volute fogliate, peso gr. 830, manifattura italiana, anni '50-'60.

Stima € 400 / 500



28

28

Lotto di dodici sottopiatti in argento

Forma circolare liscia con scanalature sul bordo, cm. 30 ø ognuno, peso gr. 7200 ca., moderni.

Stima € 2.200 / 3.200

29

Lotto composto da tre oggetti in argento

Due piatti di forma circolare con diverso decoro e una zuccheriera, peso gr. 1050, manifattura italiana, moderni.

Stima € 350 / 450

30

Lotto composto da tre oggetti in argento

Una scatola rettangolare in argento e legno e due trousse da trucco in argento, manifattura italiana, anni '50-'60'.

Stima € 300 / 400

31

Lotto composto da due tabacchiere in argento

Corpo di forma rettangolare con decorazione a niello, interno vermeille, peso gr. 180 ca., manifattura francese, fine XIX secolo.

Stima € 400 / 500

32

Lotto composto da dodici segnaposto a forma di fiore e set da manicure e cucito in argento

Anni '40-'50.

Stima € 300 / 400

33

Samovar in ottone

Due maniglie, con vassoio di appoggio, cm. 56 h.

Stima € 500 / 600

34

Macina pepe e saliera in argento Cartier

Stima € 300 / 400

35

Coppia di candelieri in argento

Tre fiamme, fusto centrale a forma di cono su base rotonda, cm. 25 h. ognuno, manifattura americana, anni '40-'50.

Stima € 350 / 450

36

Coppia di candelieri in argento Cartier

Fusto centrale a balaustro su base rotonda, cm. 24 h. ognuno.

Stima € 600 / 700

37

Lotto composto da dodici coppe con piatto in argento

Peso gr. 1950 ca., moderne.

Stima € 700 / 800

38

Piatto in argento

Corpo di forma rotonda con bordo mosso e rialzato, cm. 35 ø, peso gr. 870 ca., manifattura americana, argenterie Gorham.

Stima € 500 / 600

39

Carrello portavivande

Due ripiani di forma ovale in metallo argentato, interno a specchio, cm. 72x90x50.

Stima € 200 / 300

40

Lotto di cinque oggetti in vetro Lalique

Stima € 500 / 600

41

Vaso umbonato in vetro bianco

Base a perle in vetro dorato, cm. 32 h.

Stima € 400 / 500

42

Vaso biansato in vetro soffiato rosso

Anse a delfino e labbro ondulato in vetro bianco, cm. 38 h.

Stima € 500 / 600

43

Vaso globulare in vetro giallo molato

Decoro a fiori e bordo cerchiato in argento a ghirlanda nastriforme, cm. 17 h.

Stima € 300 / 400

44

Coppia di candelieri in vetro blu con inclusioni in oro

Corpo centrale a balaustro su base rotonda, cm. 18 h. ognuno, Murano, anni '50-'60 ca.

Stima € 450 / 550

45

Brocca in vetro

Corpo globulare di colore rosso e blu, firmata Schneider, cm. 16 h.

Stima € 450 / 550

46

Grande vaso in vetro doppio con lavorazione a cammeo

Decoro a motivo di paesaggio con orchidee e libellule, colore viola e rosa su fondo avorio; firmato Gallé, cm. 61 h.

Stima € 1.200 / 1.400

47

Orso

Scultura in vetro nero di Murano, cm. 16 h.

Stima € 150 / 220

48

Lotto composto da tre oggetti in vetro

Coppa e vaso in vetro bianco opaco e piatto in vetro verde firmato Venini.

Stima € 300 / 400



46



49



50

49

Servito da pranzo in porcellana policroma

Ventiquattro pezzi, alcuni difformi, decoro Imari.

Stima € 1.500 / 2.200

50

Servito in porcellana policroma

Tredici pezzi, vassoi ovali e piatti, decoro raffigurante al centro scene di vita, riserve ornate sulla fascia, manifattura Cina Canton, fine XVIII - inizio XIX secolo.

Stima € 3.000 / 4.000

51

Due grandi vasi cinesi a balaustra in porcellana

Decoro bianco-blu sottovernice esteso su tutto il corpo con paesaggi con saggi, fiori e uccelli, cm. 141 h. ognuno, XIX secolo.

Stima € 8.000 / 9.000

52

Arte giapponese del XIX secolo Hotei (Putai) con il sacco

Scultura in avorio, cm. 7,5 h. Reca una scritta sotto la base.

Stima € 400 / 500

53

Saggio Taoista

Scultura in avorio, cm. 7,5 h.

Stima € 150 / 250

54

Tempietto cinese con statuina femminile

Cm. 19 h., Cina, XIX secolo.

Stima € 600 / 700

55

Piatto cinese ottagonale in porcellana bianco-blu

Decoro raffigurante paesaggio e fiori, cm. 22 ø.

Stima € 200 / 300



51

56

Vaso a balaustra in porcellana policroma

Decoro a fiori e uccelli, cm. 46 h., Cina, XIX-XX secolo.

Stima € 100 / 150

57

Lotto di sei vasi globulari cinesi in porcellana policroma

Due con decoro a fiori e uccelli, due con decoro a gioielli buddisti, due con decoro a fiori di loto, tutti provvisti di tappo.

Stima € 200 / 300

58

Coppia di vasi cinesi a balaustra in porcellana

Decoro rosso e blu: sul corpo medaglioni con vasi di fiori su fondo di foglie di acero, anse con medaglioni, cm. 61 h. ognuno.

Stima € 600 / 800

59

Vaso cinese a balaustra in porcellana policroma

Decoro sul corpo raffigurante *Saggio con tre bambini* e poema calligrafico, cm. 58,5 h., secolo XIX.

Stima € 250 / 350



60

60

Lotto di quattro piatti in porcellana con decoro rosso-blu a chinoiserie

Ancora sotto il cavetto, cm. 23 ø ognuno, Venezia, manifattura Geminiano Cozzi, XVIII secolo.

Stima € 600 / 700

61

Lotto di due coppie di tazzine in porcellana

Decoro a fiori, Bassano, XIX secolo.

Stima € 700 / 800

62

Lotto composto da undici porcellane

Tre vasi, una piccola bottiglia, due tazze con piatto, un servito da caffè (composto da tre pezzi), una caffettiera e una veilleuse in porcellana con decorazioni policrome, restauri e mancanze.

Stima € 400 / 500

63

Lotto di tre vasi a lambicco in vetro decorato a chinoiserie

Difetti, cm. 39 h., Piemonte, XIX secolo.

Stima € 300 / 400

64

Lotto di cinque porcellane Wedgwood

Due biscottiere, una brocca, un boccale e un vasetto con rifiniture in metallo argentato, inizio XX secolo.

Stima € 300 / 400

65

Servito da tè in porcellana

Composto da teiera, zuccheriera, lattiera, sei tazze e nove piattini. Decorazione policroma a motivo orientale su fondo bianco; completo di vassoio in legno di rovere, manifattura Richard Ginori.

Stima € 200 / 300

66

Brocca con bacile in porcellana policroma

Decoro a fiori e ornati, XIX secolo.

Stima € 250 / 350

67

Lotto di due piatti in terraglia

Decoro policromo a motivo di paesaggi, danneggiati, cm. 37 ø ognuno, E. Malaguti.

Stima € 100 / 150

68

Piatto in vetro decorato

Forma circolare, interno decorato in oro con scena galante, sul bordo ghirlanda con frutti e fiori policromi, cm. 23,5 ø, Murano.

Stima € 400 / 500



69

69
Elegante servito di piatti composto da cinquantacinque pezzi in porcellana

Ventiquattro piatti piani, otto piatti fondi, dodici piatti da dolce, quattro vassoi a scalare, un'alzatina, una zuppiera con piatto, una legumiera, una salsiera, un piccolo boccale e una fruttiera. Ricca decorazione policroma a motivi floreali e vegetali; restauri, manifattura inglese, metà XIX secolo.

Stima € 2.500 / 3.400

70
Piastrella in maiolica policroma
 Cornice con teste di cherubini, frutti e volute, dipinta con *Scena di mercato* in stile Bassano, cm. 46x51, secolo XIX.

Stima € 200 / 300

71
Scultura in terracotta riprodotte un busto del Pollaiuolo
 Cm. 45 h., manifattura di Signa.

Stima € 800 / 900

72
Lotto composto da un quadro e un libro

Tondino neoclassico raffigurante *Allegoria* al centro del quadro; libro con cammei in gesso riprodotte gemme antiche, XIX secolo.

Stima € 300 / 400

73
Due candelieri in bronzo tornito
 Decoro con motivo a foglie e volute, cm. 28 h. ognuno.

Stima € 100 / 150

74
Acquasantiera in ottone sbalzato

Decoro raffigurante croce col volto di Gesù coronato di spine tra due Angeli; posta su velluto verde, cm. 34 h.

Stima € 300 / 400

75
Piccolo paravento in legno di noce

Quattro ante, con pannelli in seta antica dipinta a motivo floreale, cm. 108x203,5, secolo XIX.

Stima € 300 / 400

76
Lotto composto da un cannocchiale e una bilancia da orafa

Cannocchiale munito di treppiede, XIX secolo.

Stima € 300 / 400

77
Coppia di fiasche in porcellana con laccatura nero-rosso-oro

Decoro raffigurante *Uccelli e bambù* e *Paesaggio del Fujiama con lago e barche*. Una rotta e ricomposta, l'altra con due cretti sulla lacca, cm. 36 h. ognuna, Giappone, XIX secolo.

Stima € 100 / 150



78

78

Secretaire in legno di noce

Calata e vano interno a cinque scomparti con arcatelle, sei cassettoni; tre cassetti sul fronte; gambe a doppia troncopiramide, cm. 155,5x96,5x42 (chiuso), cm. 155,5x96,5x93 (aperto), XIX secolo.

Stima € 1.500 / 2.200

79

Coppia di comodini lastronati in legno di noce e radica

Piano in marmo giallo screziato, due cassetti, fronte, fianchi e gambe mossi, difetti, cm. 76x60x42, secolo XIX.

Stima € 1.800 / 2.600



79

80

Tavolo in legno di mogano

Piano circolare in marmo grigio venato, gambe lisce, base d'appoggio con lati concavi, cm. 75x83 ø, fine XIX secolo.

Stima € 300 / 400

81

Specchiera in legno intagliato e dorato

Cimasa a foglie e teste di cherubino, volute e foglie sulla fascia modanata, cm. 91x72, XVIII secolo.

Stima € 400 / 500

82

Tavolo da lavoro tondo

Cestino di appoggio a metà del sostegno tornito, piedi mossi, cm. 73 h.

Stima € 300 / 400

83

Tavolo da gioco in legno di noce

Piano modanato, un cassetto, gambe mosse, cm. 77x84x42, fine XVIII secolo.

Stima € 6.000 / 7.000

84

Tavolo ottagonale lastronato in radica di noce

Un cassetto, sostegno a balaustra con due doppie volute, basamento a cornice architettonica a volute, cm. 72,5x109x54,5, fine XIX secolo.

Stima € 200 / 300

85

Testata in legno intagliato e dorato a foglie e volute

Restauro sulle dorature, cm. 61x207, secolo XIX.

Stima € 900 / 1.300

86

Consolle in legno intagliato, laccato e dorato

Piano in marmo bianco venato; sulle fasce decoro a foglie, palmette e rosoni; colonne corinzie scanalate, base laccata nera, difetti, cm. 95x143x57, inizio secolo XIX.

Stima € 1.000 / 1.500



85

87

Tavolo tondo riccamente intarsiato in legno di mogano e bois de rose

Sul piano medaglione centrale con vaso di fiori e fascia di ornati e foglie, sostegno a balaustra scanalata; gambe con foglia intarsiata all'inneso e zampa leonina, cm. 74x94 ø, Olanda, XIX secolo.

Stima € 600 / 700



86

89

Tavolo tondo in legno di noce

Intarsio a stella, sostegno a balaustra con foglia intagliata e piedi a voluta, cm. 78,5x122 ø.

Stima € 400 / 500



90

Un divano e due sedie in legno di mogano

Applicazioni a sfingi, foglie e rosette, schienali e sedute foderati verdi, cm. 108,5x161x68 (divano), stile Impero.

Stima € 500 / 600

91

Tavolo in legno di mogano

Piano circolare in marmo grigio venato con balaustrina in metallo dorato; un cassetto, gambe troncopiramidali, cm. 71x61 ø.

Stima € 300 / 400

87



92

92

Credenza in legno di noce

Due ante, piedi a mensola, cm. 126x214x72,5, fine XVII secolo.

Stima € 1.800 / 2.600

93

Tavolo da centro in legno di noce

Piano sagomato, un cassetto, gambe mosse, cm. 74,5x143x69,5, stile Luigi XVI, XIX secolo.

Stima € 500 / 600

94

Tavolo sorrentino intarsiato in legno di mogano e legno chiaro

Piano smussato con medaglione centrale raffigurante *San Giorgio e il drago*, fusto tornito a tre piedi a doppia voluta, cm. 76,5x60x60, fine XIX secolo.

Stima € 450 / 550

95

Lotto di due sedie in legno di noce

Schienale a lira, gambe mosse.

Stima € 250 / 300

96

Cassapanca antica in legno di noce

Fronte a due pannelli con filetto a losanga spartiti da lesene baccellate, piedi zoomorfi, cm. 47x126x49.

Stima € 200 / 300

97

Ignoto del XX secolo Paesaggio con chiaro di luna

Olio su tela, cm. 32x22,5

Stima € 300 / 400

98

Cassettone in radica di noce

Tre cassetti pannellati, piedi a mensola, cm. 93,5x141x59, secolo XIX.

Stima € 600 / 700

99

Armadio lastronato in legno di mogano

Un'anta con specchio, cornice e colonne scanalate sugli spigoli, due cassetti, piedi a cipolla, cm. 205x102x50, secolo XIX.

Stima € 200 / 300

100

Consolle angoliera in legno intagliato, dorato e laccato

Fascia con il motivo dei due colombi su vasca, rosette, gambe a faretra, cm. 92,5x70x34, Luigi XVI, secolo XVIII.

Stima € 1.300 / 1.800



101

101

Credenza in legno di noce

Due ante, piedi a mensola (all'interno cinque cassetti tardi), cm. 126x214x72,5, fine XVII secolo.

Stima € 1.800 / 2.600

105

Tavolino tondo in legno di noce

Tre gambe mosse e base triangolare concava, cm. 74x87 ø, stile Impero, XIX secolo.

Stima € 650 / 750

106

Panca in legno di noce

Spalliera e grembialina modanate, piedi a mensola, cm. 86x247x41.

Stima € 200 / 300

102

Coppia di seggioloni in legno di noce

Cimasa a foglie dorate, braccioli lisci, gambe tornite con zampa leonina, restauri, XVII secolo.

Stima € 1.000 / 1.500

103

Caminiere in noce liscio con specchio

Cm. 98x166.

Stima € 400 / 500

104

Tavolino da lavoro lastronato in legno di noce

Filetto ebanizzato, un cassetto e una cesta troncopiramidale, gambe tornite, piedi a voluta, fine XIX secolo.

Stima € 200 / 300



102



107

107
Due specchiere con putti in legno intagliato e dorato
 Cm. 120x48,5 ognuna.

Stima € 1.000 / 1.500

108
Coppia di ventoline a tre luci in legno intagliato e argentato a mecca

Cimasa a foglia e volute, cm. 78x43, fine XVIII secolo.

Stima € 800 / 900

109
Mobile da toilette lastronato in legno di mogano

Nella parte superiore specchiera ovale a psiche con cimasa in bronzo dorato e vaso di fiori; nel corpo inferiore consolle con piano in marmo grigio venato, un cassetto; gambe a voluta e zampe leonine dorate su piano modanato di base, cm. 165x82,5x46, neoclassico, XIX secolo.

Stima € 500 / 600



108



109



110
Consolle-scrittoio lastronata in legno di mogano

Piano in marmo bianco e specchio, due cariatidi con testa e piedi in bronzo dorato nella parte superiore; un cassetto, gambe lisce, basamento a piano con incavo, cm. 124x82x43,5, Impero, inizio XX secolo.

Stima € 400 / 500

111



111
Tavolo lastronato e intarsiato in legno di mogano, palissandro e ebano

Piano apribile con vani interni, gambe troncopiramidali, sulle fasce intarsio a rosette e foglie, cm. 83,5x101x55,5, Lombardia, fine XVIII secolo.

Stima € 1.400 / 2.000

112

112
Coppia di comodini lastronati in legno di noce

Piano ribaltabile, uno con comoda e l'altro con cassetto, cm. 79x55x39, Impero, XIX secolo.

Stima € 600 / 700



113
Cassettone lastronato in legno di noce

Tre cassetti sul fronte e colonne sugli spigoli, cm. 91x127x57,5, secolo XIX.

Stima € 750 / 850

113



114

114
Cassettone lastronato in legno di noce

Intarsio a volute su quattro cassetti, cornici ebanizzate, spigoli con mensole e piedi a mensola, spatinato, cm. 98x129x55, secolo XVIII.

Stima € 1.000 / 1.500



115

115
Testata modanata in legno dipinto

Stemma centrale coronato e monogramma su fondo a fiori, cm. 148x137, Toscana, XVIII secolo.

Stima € 2.800 / 3.600

116
Letto a barca in legno di noce

Una piazza, spalliera e piedi a voluta, cm. 88x189x87,5.

Stima € 200 / 300



117

- 117**
Cassettone in legno di noce
 Piano scantonato, due cassetti piccoli e due grandi con formelle mistilinee, piedi a mensola, restauri, cm. 113x159x62, fine XVII secolo.
 Stima € 3.000 / 4.000

- 120**
Caminiere in legno laccato avorio e dorato
 Con specchio a due colonne scanalate, cm. 130x127,5, XIX secolo.
 Stima € 800 / 900

- 121**
Lotto di quattro sedie in legno di noce
 Cimasa a foglia, imbottite in pelle, gambe lisce.
 Stima € 500 / 700

- 118**
Cassettone a ribalta in legno di noce
 Scarabattolo a quattro vani, cinque cassettoni e segreto. Tre cassetti sul fronte, piedi a mensola, restauri, cm. 109x126x62 (chiuso), cm 190x126x104,5 (aperto), XIX secolo.
 Stima € 1.800 / 2.600

- 119**
Due sedie in legno di noce
 Schienale curvo, gambe troncopiramidali, XIX secolo.
 Stima € 180 / 250



118



130

122

George Barnard

XIX secolo

Paesaggio montano, 1875

Tempera su carta, cm. 25,3x41,7

Firma e data in basso a sinistra: George Barnard 1875.

Stima € 200 / 300

123

Scuola italiana del XVIII secolo

Mosè

Sanguigna su carta, cm. 30,6x27

Stima € 600 / 700

124

Scuola lombarda fine XVI secolo

Cristo portacroce

Olio su tela, cm. 61x50,5

In cornice con mostre a vetro blu e oro.

Tela rifoderata.

Stima € 400 / 500

125

Scuola veneta del XVIII secolo
Gentiluomo e Gentildonna

Acquerello su carta, cm. 32x26,7 e cm. 31,5x23

Danneggiati.

Stima € 500 / 600

126

Jean Maeuttee

Secolo XX

Natura morta

Olio su tela, cm. 65,5x75,5

Firma in basso a destra: Jan Maeuttee.

Stima € 100 / 150

127

Scuola cinese del XIX secolo
Guardiani del cielo

Tempera su carta, cm. 133x74,5

Stima € 100 / 150

128

Ignoto del XVIII secolo
Paesaggio lacustre con rovine

Olio su tela, cm. 73x57

Rintelato.

Stima € 600 / 700

129

Sigismondo Gallina

Italia, XIX secolo

Lotto di tre disegni

A- *Ritratto di Monsignor Ghisi*, 1844, matita su carta, cm. 36x26 ca. Firma e data in basso a sinistra: Sigismondo Gallina / disegnò 1844, scritta in basso a destra: Giuseppe Diotti dipinse / 1824. Fioriture sulla carta;

B- *Ritratto di Anna Maria Ghisi*, matita su carta, cm. 36x26 ca. Fioriture sulla carta;

C- *Ritratto del Dottor Ghisi*, 18[6]4, matita su carta, cm. 23,5x19,5 ca. Firma e data in basso a sinistra: Sigismondo Gallina 18[6]4, scritta in



131

basso al centro: Dottor [...] Ghisi.
Fioriture sulla carta.

Stima € 300 / 400

130

Scuola italiana del XVII secolo
Scena del Vecchio Testamento

Olio su tela, cm. 94x132

Stima € 1.400 / 2.000

131

Federico Ashton

Milano 1836 - Valico del Sempione 1904

Paesaggio fluviale

Olio su tela, cm. 60x38

Firma in basso a destra: F. Ashton.

Stima € 700 / 800

132

Scuola lombarda del XIX secolo
Veduta del Duomo di Milano da un chiosstro

Olio su tela, cm. 62x45

Stima € 1.000 / 1.500

133

Lotto di due stampe risorgimentali

Finemente colorate a mano, raffiguranti le allegorie femminili di Roma e Venezia, in cornice dorata dell'epoca, cm. 39,3x54,5 ognuna, XIX secolo.

Stima € 600 / 700

134

Scuola italiana del XVIII secolo
Madonna col Bambino

Olio su tavola, cm. 19,4x13,8

Stima € 800 / 900

135

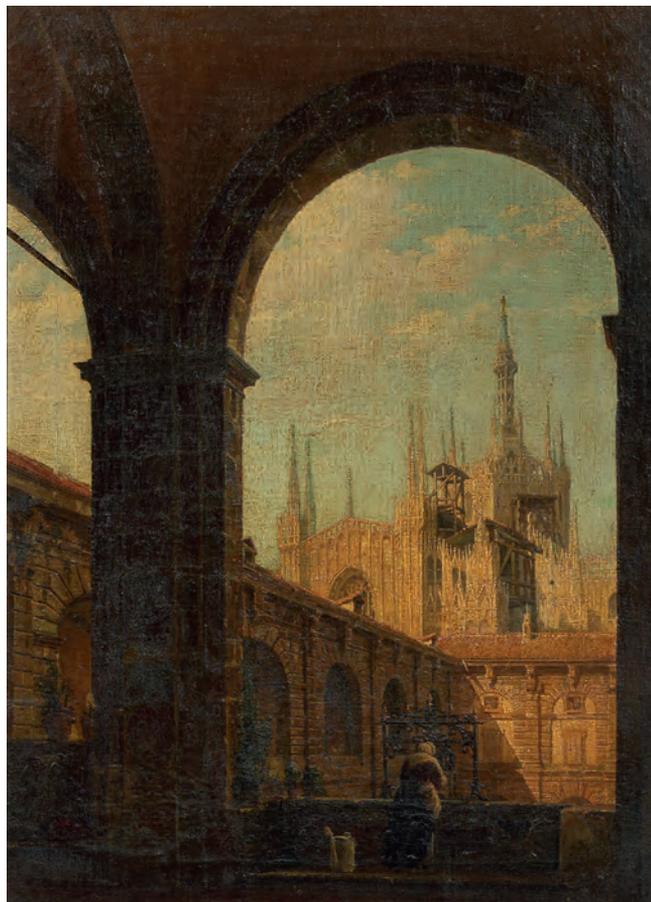
Alberto Trevisan

Veduta del Palazzo Ducale e i Piombi

Acquerello su cartone, cm. 32,5x18,5

Firma in basso a destra: A. Trevisan.

Stima € 200 / 300



132

136

Ignoto fine XIX secolo
Paesaggio con rovine

Olio su tela, cm. 55,8x44

Stima € 200 / 300

137

Nicolas de Bruyn

Anversa 1565 - 1652

Creazione (Ezechiele XXXVII) e Adamo ed Eva nel Paradiso Terrestre

Stampa

Misure varie.

Stima € 250 / 350

138

Ignoto del XIX secolo
Pescatore

Olio su tavola, cm. 30,5x19,4

Stima € 200 / 300

139

Ignoto del XX secolo
Nudo di donna

Olio su cartone, cm. 69,5x50

Stima € 200 / 300



140



141

140
Ignoto del XVII secolo

Natività
Olio su tela, cm. 76x102
Stima € 1.200 / 1.800

141
Scuola veneta del XIX secolo

San Lorenzo
Olio su tavola, cm. 81x59
Il dipinto, già appartenuto a Mona di Bismarck, presenta degli accenti naturalistici di ritratto dal vero.
Stima € 800 / 900

142
Coppia di miniature raffiguranti *Ritratto di bambina*

Olio su carta, cm. 10,5x8 ognuna, ovali, XVIII secolo.
Stima € 400 / 500

143
Ignoto del XIX secolo

Due vedute raffiguranti paesi italiani
Acquerello su carta, cm. 20,5x27,5 ognuna
Stima € 300 / 400



144

144
Scuola veneta del XVII secolo
Madonna col Bambino

Olio su tela, cm. 75,5x59,5

Stima € 1.000 / 1.500

145
Scuola bolognese del XVIII secolo
Testa di giovanetto

Olio su tela, cm. 64,5x54,5

Stima € 1.400 / 2.000

146
Scuola veneziana del XVII secolo
Circoncisione

Olio su tela, cm. 82x69

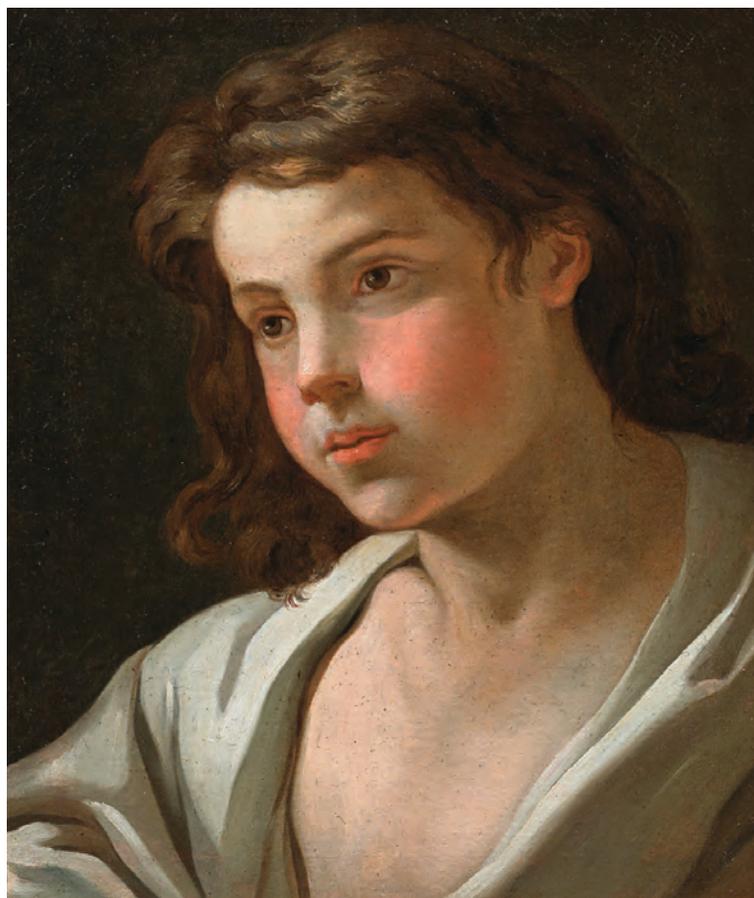
Cornice nera antica.

Stima € 1.400 / 2.000

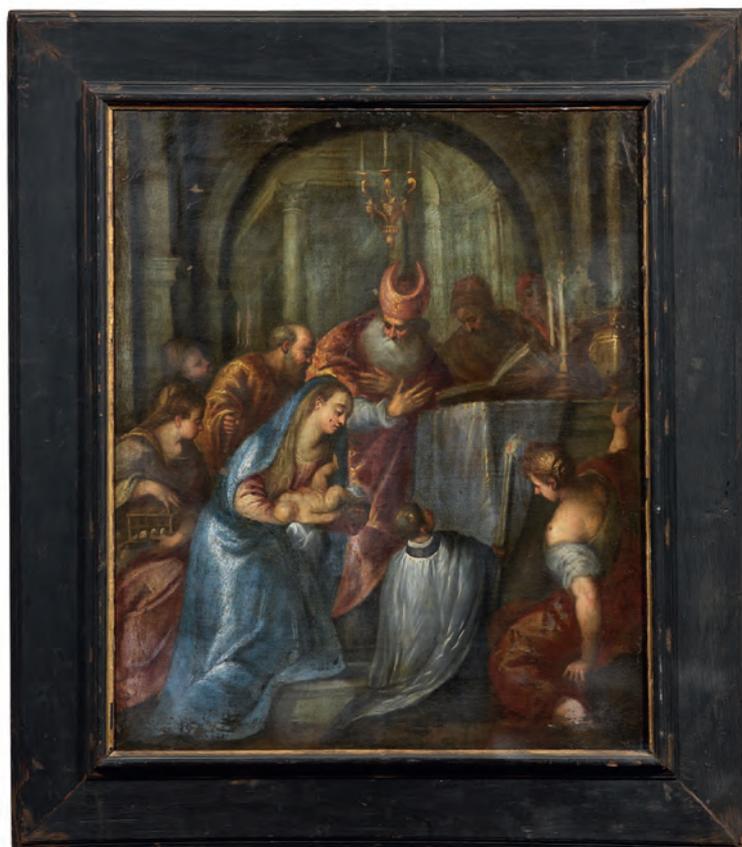
147
Ignoto del XIX secolo
Soggetto storico (bozzetto)

Olio su tela, cm. 26,5x20

Stima € 400 / 500



145



146



148

148

Scuola francese del XIX secolo

Scena allegorica: Venere e Marte

Olio su tela, cm. 117x98

Stima € 900 / 1.200

149

Scuola italiana inizio XVIII secolo

Madonna col Bambino e due Santi domenicani

Olio su tela, cm. 108x81

Stima € 900 / 1.200

150

Lotto di due opere su carta

Un acquerello di B. Gioia raffigurante *Armigero con bandiera* e un disegno di Gabbiani raffigurante *Sposalizio mistico di Santa Caterina*.

Stima € 150 / 200

151

Ignoto del XIX secolo

Lavoratore

Olio su tavola, cm. 44,2x23,5

Stima € 200 / 300

152

Grande stampa raffigurante *Val-lombrosa*

Ingiallita, cm. 59x142,5, Cioci, Firenze, 1730.

Stima € 150 / 200

153

Scuola neoclassica del XIX secolo

Menade danzante

Olio su carta applicata su faesite, cm. 33,5x24

Stima € 200 / 300

154

Ignoto fine XIX secolo

Veduta di borgo

Olio su tela, cm. 39x27

Stima € 750 / 850



149



155

155
Icona russa del XIX secolo
Madonna col Bambino

Olio su tavola, cm. 33x27
Riza in argento.

Stima € 1.400 / 2.000



156

156
Icona russa fine XIX secolo
Madonna della Tenerezza col Bambino

Olio su tavola, cm. 34,5x28
Riza in argento dorato, con quattro Santi sulle fasce laterali.

Stima € 1.400 / 2.000

157
Icona russa del XIX secolo
Cristo Pantocratore

Olio su tavola, cm. 31x27
Riza in argento.

Stima € 1.400 / 2.000

158
Scuola spagnola del XVII secolo
Madonna Orante

Olio su rame, cm. 17,5x13,7
In cornice intagliata e dorata.

Stima € 400 / 500



157



159

159
Scultura in legno intagliato, dorato e laccato

Raffigurante *Moretto veneziano* reggitorcia a cinque luci su base a pilastro ottagonale, cm. 230 h., XIX secolo.

Stima € 1.800 / 2.600



160

161

Lotto di venti pezzi in avorio

Tra cui le testine dei "Sette Kami" giapponesi, due Inuro, una sfera traforata e due statuette cinesi.

Stima € 500 / 600

162

Lotto di cinque oggetti

Due portacenere in porcellana di Gucci, due piccole saliere in metallo e un accendino di Gucci in argento.

Stima € 200 / 300

163

Ignoto fine XVIII secolo

San Giovanni

Scultura in legno policromo, cm. 36 h.

Stima € 700 / 800

164

Scuola francese del XIX secolo
Venere

Scultura in terracotta su base tonda in marmo, cm. 58,5 h.

Stima € 400 / 500

160

Vaso a calice biansato in cristallo molato e bronzo dorato

Cm. 58,5 h., stile Impero.

Stima € 700 / 800

165

Ignoto del XIX secolo

Madonna Assunta

Scultura in marmo, cm. 60 h.

Stima € 200 / 300

166

Lampadario in bronzo dorato

Otto luci, bracci a cigno, cimasa a foglie; danneggiato, cm. 92x72.

Stima € 4.500 / 5.500

167

Lampadario da tavolo in cristallo a dieci luci

Bracci a tortiglione e applicazioni in metallo dorato, cm. 101,5 h.

Stima € 1.800 / 2.400

168

Ignoto del XIX secolo

Figura muliebre con cesta di fiori

Scultura in legno su base di marmo rosso, cm. 22 h.

Stima € 150 / 230

169

Due sculture in terracotta

Danzatrice e Musa con lira, cm. 50 h. e cm. 46 h., secolo XIX.

Stima € 250 / 350

170

Lotto composto da sedici oggetti

Cinque accendini, tre orologi da tasca e quattro coppie di gemelli in metallo, difetti.

Stima € 300 / 400



166

171

Lampadario in ottone

Con tre teste di cavallo e sei buoi, cm. 108 h., moderno.

Stima € 750 / 850

172

Lampadario in metallo verniciato avorio

Quattro bracci a voluta e fascia a foglia di vite in doppia fila, cm. 90x90.

Stima € 450 / 550



167



173

174



175

173

Antonio Carminati

Brembate (Bg) 1859 - 1908

Nudino femminile

Scultura in bronzo, cm. 51 h.

Firma sulla base: Carminati.

Storia: Villa Altachiarà, Portofino;

Collezione privata

Stima € 1.000 / 1.500

174

Emilio Quadrelli (attr. a)

Milano 1863 - 1925

Nudo femminile

Scultura in bronzo, cm. 36 h.

Storia: Villa Altachiarà, Portofino;

Collezione privata

Stima € 600 / 700

175

Commesso in pietre dure

Raffigurante *Vaso di fiori*, in cornice ovale di metallo dorato, cm. 41x29,8.

Stima € 1.400 / 2.000

176

Orologio a mensola in bronzo dorato e marmo bianco

Gruppo con guerriero che porge l'elmo a un giovane; scene dell'Iliade in bassorilievo sulla base, cimasa a trofeo militare, cm. 52 h., Parigi, XIX secolo.

Stima € 1.800 / 2.600



176

177

Orologio a mensola in bronzo dorato e brunito

Cimasa con negretto, cassa su albero di palma sostenuta da due africani con vasi ai lati, cm. 37 h.

Stima € 1.800 / 2.600



178

Orologio a mensola in bronzo dorato

Raffigurante *Carro con Cupido reggitorca*, trainato da due cani, sulla base rilievo con trofeo militare, piedi a palmetta, cm. 34 h., XIX secolo.

Stima € 800 / 900

179

Orologio da tavolo in metallo dorato

Cimasa con due colombi, base in marmo bianco, XIX secolo.

Stima € 300 / 400

180

Orologio da tavolo in legno di mogano e ebano

Arco con cimasa a volute con intarsi a madreperla e due colonne tornite in alabastro, XIX secolo.

Stima € 500 / 600

177



181

181
Torciera a forma di *Vittoria alata su globo*

In bronzo a patina scura su base in marmo rosso con applicazioni in bronzo dorato a corona di alloro e cornicette a foglie, con palla di vetro molato, elettrificata, cm. 83 h., stile neoclassico, moderna.

Stima € 1.400 / 2.000

182
Portvaso in legno

Manici in bronzo dorato a testa di leone con anello, piedi a zampa leonina, cm. 37x31x31.

Stima € 900 / 1.300

183
Specchiera caminiera in legno intagliato e dorato

Cimasa a medaglione, con leonessa cavalcata da putto che suona la tibia (doppio flauto), volute, nastri e foglie, cimase laterali a vaso e foglia di acanto, cm. 89x146.

Stima € 1.500 / 2.000

184
Atlante Internazionale del Touring Club Italiano

Milano, 1927. Un volume in folio, coperta in tela verde.

Stima € 200 / 300



182



183

185
Lotto di ventisette diversi Netsuke in avorio
 Giappone.

Stima € 1.000 / 1.400

186
Lotto di 33 libri

Ventotto volumi *Encyclopedie ou dictionnaire raisonné des sciences des arts et des metiers par une société des gens de lettres*, Paris, 1751, rilegati in pelle con dorso a nervatura, etichette dei titoli e punzonatura in oro, risguardie in carta marezzata, cm. 40x25. Tutti i volumi contengono grandi tavole incise a bulino con frontespizi e carte piegate editoriali.

Cinque volumi (tomi da I a V) *Supplement a Encyclopedie ou dictionnaire raisonné des sciences, des art et des métiers*, Amsterdam, 1776, cm. 39,5x25, legatura in pelle come i precedenti, risguardie in carta marezzata a finto marmo.

Tutti in ottime condizioni, salvo qualche sbucciatura agli angoli.

Stima € 2.800 / 3.600

187
Lotto di 4 volumi

Tomi da I a IV del *Dictionnaire historique et critique di Mr. Pierre Bayle, Cinquenne editori, revue, corrigee et augmentée avec la vie de l'auteurs*, Amsterdam, 1740; volumi rilegati in pelle con titoli sul dorso, frontespizi ornati da un bulino ovale con *Miner-*



188

va che insegna, disegnato da A. Van der Werff, inciso da P. Landi, cm. 40x25, in ottime condizioni.

Stima € 400 / 500

188

Lotto di sei sedie

Intarsio in legni chiari a decoro di rose e foglie, schienale curvo e gambe mosse, Olanda, XIX secolo.

Stima € 1.200 / 1.800

189

Letto a due piazze in legno di noce intagliato.

Testiera con cornice a volute e gambe mosse, cm. 118x188x210.

Stima € 1.400 / 2.000

190

Cassettone in avorio e madreperla con intarsi a fiori e foglie

Piano in marmo bianco modanato, tre cassetti di cui il primo mosso, piedi a mensola, cm. 85x116,5x51,5, stile islamico, fine XIX secolo.

Stima € 500 / 600

191

**Scuola francese del XIX secolo
Caccia al cinghiale con Turchi e Austriaci**

Arazzo a piccolo punto, cm. 74x97

Stima € 100 / 150

192

Tavolo in legno chiaro

Gambe ebanizzate e cariatidi dorate; filetti perlinati sulle fasce, traversa incrociata, cm. 78x122x74, XIX secolo.

Stima € 250 / 350



189



193



195



194

193

Trumeau a doppio corpo in legno di noce

Nella parte superiore cappello modanato a due ante con specchio; nella parte inferiore ribalta modanata, scarabattolo a quattro cassetti, quattro vani e uno sportello; fronte mosso con due cassetti, gambe mosse; parte superiore di epoca posteriore, cm. 236x123x50, XVIII secolo.

Stima € 2.200 / 3.200

194

Mobile a doppio corpo in legno di noce

Nella parte superiore cappello a doppia voluta, due ante e tre cassetti; nella parte inferiore due ante, piedi a mensola, cm. 27x162x55, inizio XIX secolo.

Stima € 3.000 / 4.000

195

Cornice laccata e decorata con fiori e foglie su fondo avorio

Cm. 94x78,5.

Stima € 1.800 / 2.400



196

196

Scrivania a rullo in legno chiaro

Patina con decoro a effetti mistilinei, scarabattolo con quattro cassettini e cinque vani; due cassetti sul fronte, lesene a triplice baccellatura, piedi torniti, cm. 111,5x120x64,5 (chiusa), cm. 111,5x120x95 (aperta), Luigi XVI.

Stima € 2.800 / 3.600

197

Coppia di tavolini in legno di ciliegio

Gambe mosse, lievi danni, cm. 80x112x63 ognuno, XVIII secolo.

Stima € 1.800 / 2.600



197 - uno di due



198



200

198

Secretaire lastronato in legno di noce

Un cassetto sottopiano, calatoia con scarabattolo interno a sei cassettoni e arcata a otto vani e segreto, sostenuta da quattro colonne corinzie con capitello dorato. Due colonne sugli spigoli con capitello in metallo dorato, rosette: tre cassetti, piedi a pilastro, cm. 150x94x46,5 (chiuso), cm. 150x94x86 (aperto), Impero, XIX secolo.

Stima € 800 / 900



199

199

Tavolo apribile lastronato in legno di mogano

Piano foderato in pelle verde con angoli smussati, sostegno a balaustra e quattro piedi scanalati a voluta, cm. 73,5x91,5x45,5 (chiuso), cm. 73,5x91,5x91 (aperto), Toscana, XIX secolo.

Stima € 1.800 / 2.600

200

Mobile libreria in legno di noce

Intarsio a ornati, due colonne con entasi, base e capitello in metallo dorato, piedi lisci, cm. 83x126x30, stile Impero.

Stima € 900 / 1.200



201

201
Coppia di consolle lastronate
in noce

Quattro gambe mosse, piede a voluta e traverse incrociate mosse, piano in marmo giallo, cm. 80x154x50,5 ognuna, XIX secolo.

Stima € 3.200 / 3.800

202
Tavolo a fratina in legno di noce
Sostegni a lira e traverse modanate,

cm. 80x230x76.
Stima € 2.800 / 3.600



202



203



204

203

Daniel Saint (attr. a)

Saint-Lo 1778 - 1847

Gentiluomo

Olio su tavola, cm. 19,5x15,5

Reca la firma: Saint.

Pittore di ritratti e fine miniaturista, Daniel Saint fu allievo di Regnault, di Augustin e di Aubry. Espose ai Salon dal 1804 al 1839, conseguendo onoreficenze nel 1806 e nel 1808. Cavaliere della Legion d'Onore nel 1839, fu uno dei maggiori miniaturisti francesi della prima metà dell'Ottocento.

Stima € 800 / 900

204

Ignoto del XX secolo

Ritratto della regina Guglielmina d'Olanda

Olio su tavola, cm. 25x19,5

Sul fondo lo stemma della casa reale e il motto "Je maintiendrai".

Danneggiato.

Stima € 800 / 900



205

205
Scuola emiliana del XVIII secolo

Cristo Pantocratore
Olio su tela, cm. 59x46
Stima € 800 / 900



207

206
Scuola neoclassica del XIX secolo

Eros pensoso
Olio su tela, cm. 61x45,5
Stima € 600 / 700



207

207
Scuola inglese del XIX secolo
Due Scene galanti con paggetti

Olio su tela, cm. 72x92 ognuno
Stima € 1.800 / 2.600

208
Ignoto del XIX secolo
Interno con scena di conversazione

Olio su tela, cm. 90x140
Stima € 1.000 / 1.500



208



209



209

209

Pseudo Guardi (attr. a)

Fine XVIII secolo

Lotto di due opere raffiguranti *Vaso di fiori*

Olio su tela, cm. 55,5x67,5 ognuno

La serie di dipinti già attribuiti al nome indicativo Pseudo Guardi, presentano echi dello stile di Elisabetta Marchiori e Margherita Caf-

fi, che l'ignoto e più tardo autore avrebbe qui imitato.

Bibliografia di riferimento:

Luigi Salerno, *Natura morta italiana, 1560-1805*, Bossi editore, Roma, 1984, pp. 314-315.

Restauri.

Stima € 3.000 / 4.000



210

210

Scuola toscana fine XVII - inizio XVIII secolo

San Giovanni

Olio su tela, cm. 77,3x25

Il dipinto è una copia in scala ridotta della figura del San Giovanni Evangelista della pala della *Madonna delle Arpie* di Andrea del Sarto della Galleria degli Uffizi di Firenze.

Rifoderato.

Stima € 2.800 / 3.600



212

211

Lotto di otto stampe

Litografie colorate raffiguranti vedute di Roma.

Stima € 100 / 150

212

Ignoto inizio XX secolo

Ritratto di gentiluomo con baffi e armatura

Olio su tela, cm. 74,5x62,5

Stima € 1.400 / 2.000

213

Ignoto del XIX secolo

Natura morta con cacciagione

Olio su tela, cm. 70x120

Stima € 750 / 950



213



II SESSIONE DI VENDITA
Venerdì 26 Ottobre 2012
ore 21,15

*IMPORTANTI ARREDI E DIPINTI ANTICHI
PROVENIENTI DA PRESTIGIOSE COMMITTENZE PRIVATE*

Dal lotto 301 al lotto 421

Per la lettura del Catalogo

Le misure delle opere vanno intese altezza per base. Per gli oggetti ed i mobili, salvo diverse indicazioni, vanno intese altezza per larghezza per profondità. La data dell'opera viene rilevata dal recto o dal verso dell'opera stessa o da documenti; quella fra parentesi è solo indicativa dell'epoca di esecuzione.

Il prezzo di stima riportato sotto ogni scheda va inteso in EURO.

La base d'asta è solitamente il 30% in meno rispetto al primo prezzo di stima indicato: è facoltà del banditore variarla.

Si prega di leggere attentamente le informazioni riguardanti pagamento, ritiro, spedizione, magazzinaggio.



301

301
Lotto composto da un grande vaso con festoni e una colonna in marmo scanalato

Cm. 89 h. (vaso), cm. 75 h. (colonna).

Stima € 1.400 / 2.000

302
Grande vaso tornito in granito

Cm. 94 h.

Stima € 900 / 1.300

303
Mensola in marmo

Scolpita a foglia d'acanto terminante in voluta, cm. 57x40.

Stima € 200 / 400



302



304



305

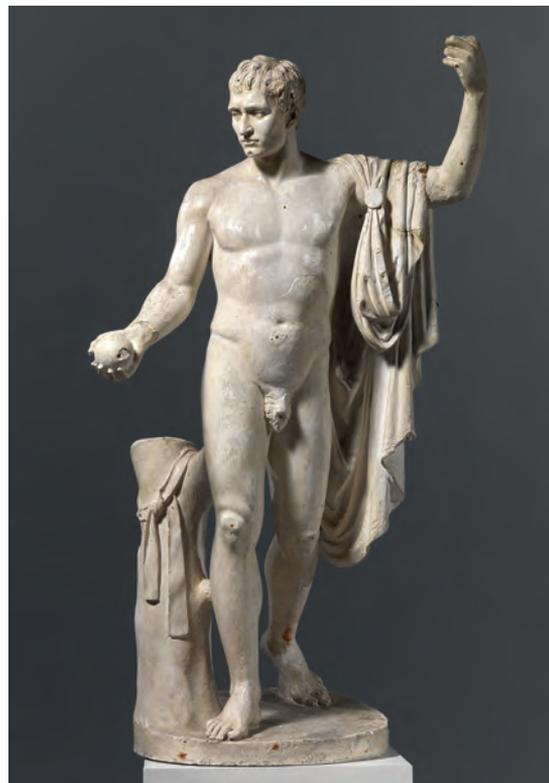
304
Scuola francese del XIX secolo
Due bassorilievi in stucco raffiguranti Putti reggifestone
 Cm. 75x138 ognuno
 Stima € 5.500 / 6.500

305
Consolle in marmo
 Sostegno a mensola a triplice voluta e foglia, cm. 90x130x50,5.
 Stima € 1.800 / 2.600

306
Colonna in marmo grigio e breccia
 Cm. 120 h.
 Stima € 700 / 800



307



308

307

Scuola italiana del XIX secolo
Angelo

Bassorilievo tondo in pietra, cm. 41 ø

Stima € 1.500 / 2.000

308

Scultura in gesso

Raffigurante Napoleone come Imperatore romano con il globo terracqueo, danneggiato, cm. 96 h., secolo XIX.

Stima € 900 / 1.200

309

Consolle in marmo con colonnine ioniche lisce

Cm. 89,5x102,5x58.

Stima € 1.800 / 2.600



309



310



311

310
Lotto di due bassorilievi in stucco

Raffiguranti *Madonna col Bambino* e *Agar e l'Angelo*, cm. 11,5 ø ognuno, Austria, XIX secolo.

Stima € 2.800 / 3.400

311
Grande scultura in pietra arenaria

Raffigurante una canepora, su plinto tornito, cm. 200 h.

Stima € 1.000 / 1.500



312

312
Lotto di due bassorilievi in bronzo

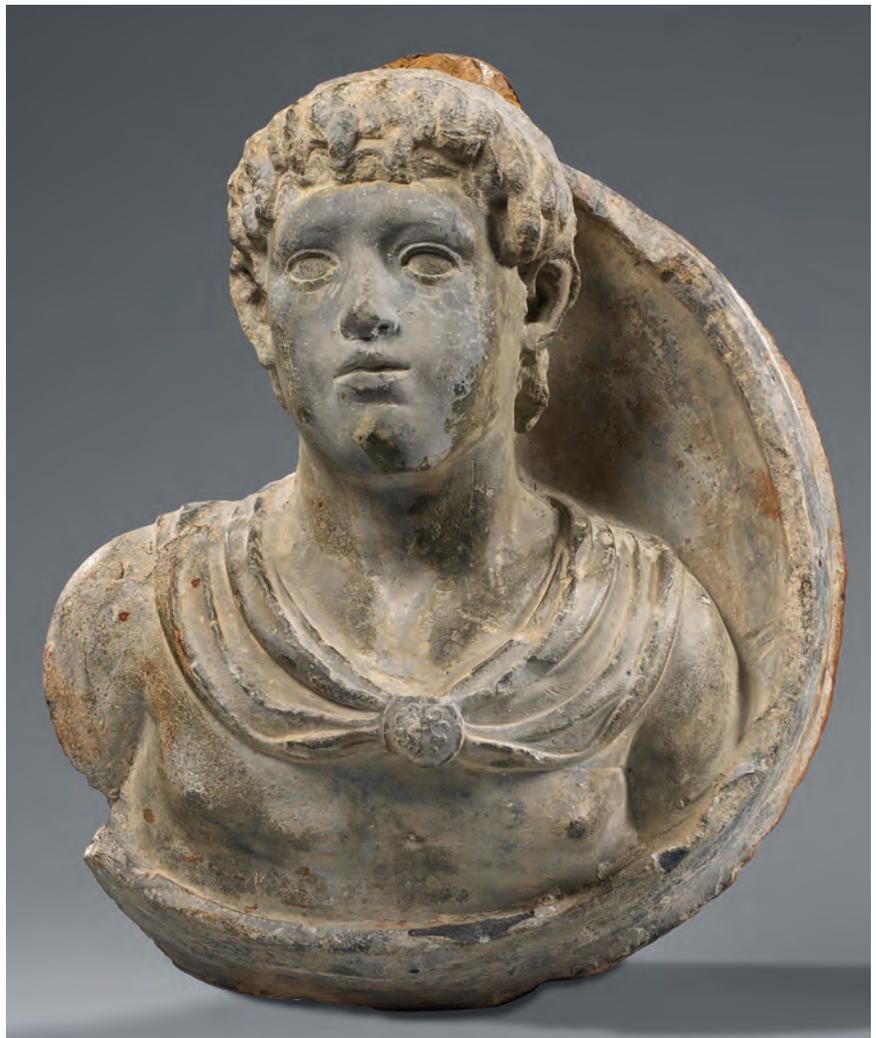
Raffiguranti *Nettuno e Tritoni* e *Scena classica*
 Cm. 15,5 ø ognuno, Germania, XIX secolo.

Stima € 900 / 1.200

313
Scuola padovana fine XVI secolo
Testa di antico romano

Bassorilievo in pietra grigia, cm. 19x51x44
 Danneggiato, manca parte del fondo.

Stima € 6.000 / 7.000



313



314

314
Scuola francese del XVI secolo
Santa Coronata
Scultura in pietra, cm. 49 h.
Stima € 5.500 / 6.500



315

315
Scuola veneta fine XV - inizio
XVI secolo
Madonna col Bambino
Scultura in legno intagliato e dorato,
cm. 35 h.
Stima € 6.500 / 7.500



316

316

Coppia di consolle in marmi policromi

Piano modanato con fascia a doppia voluta gialla; sostegno con foglie e volute policrome a rilievo, cm. 87x106x45 ognuna, secolo XIX.

Stima € 3.800 / 4.500

317

**Scuola romana del XVIII secolo
Transito di San Francesco**

Bassorilievo in marmo ottagonale, cm. 54x43

Stima € 2.400 / 3.200



317



318

318
Scuola romana del XVII secolo
Busto virile barbato con elmo
Scultura in marmo, cm. 78 h.
Stima € 4.500 / 5.500



319

319
Scuola romana del XVII secolo
Busto virile con elmo e panneggio
Scultura in marmo, cm. 74 h.
Stima € 4.500 / 5.500



320



320

Grande vaso in alabastro

Scolpito a rilievo, due anse a ramo ritorto, fascia con doppia greca, decorazione a ramo di ulivo, tappo a racemi di edera e foglia, piede scanalato con palmette. Ispirato a un disegno di Piranesi, cm. 85 h., secolo XIX.

Stima € 7.500 / 8.500

320 - particolare



321

321

Carl Johann Steinhäuser

Brema 1813 - Karlsruhe 1879

Allegoria di giovinetto con serpente pitone

Scultura in marmo in due blocchi, cm. 107,5 h.



321 - firma

Firma sulla base: C. Steinhäuser.

Sculutore di formazione classicista si avviò allo studio del disegno a Brema con il pittore Stephan Messerer, attivo poi a San Pietroburgo (1848). Successivamente lavorò a Berlino con Christian Daniel Rauch (1777-1857) che, a Roma dal 1804 al 1811, si era legato a Canova e Thorvaldsen. Anche Steinhäuser visse a Roma, dal 1835 al 1863, sviluppando uno stile di sintesi tra il tardo Neoclassicismo e il nascente Purismo, di cui questa scultura è una testimonianza esemplare.

Nel 1863 tornò a Karlsruhe assumendo la cattedra di professore alla scuola d'arte. Nel 1861 ottenne una medaglia d'onore all'Esposizione di Parigi.

Sue opere si trovano alla Kunsthalle di Karlsruhe, i busti di *Saffo*, *Pericle*, *Ofelia* e il *Ritratto di George Byron*; a Weimar *Goethe* e *Psyche*.

L'*Allegoria di giovinetto con serpente pitone* è da interpretarsi attendibilmente come una figura del Cristo giovinetto che calpesta la testa del serpente inteso come simbolo del demonio.

Il motivo del serpente associato a una figura appare tuttavia anche nelle diverse rappresentazioni di Zeus Esculapio, divinità medica.

Alcune fratture alla caviglia destra, alla base del serpente e del bastone.

Stima € 15.000 / 20.000

322

**Scuola romana del XVIII secolo
Gesù Bambino**

Scultura in bronzo, cm. 69 h.

Di impronta schiettamente "classicista" appare questo *Gesù Bambino* in bronzo che, in origine, potrebbe aver fatto parte di un gruppo monumentale con la statua della Vergine Maria, date le dimensioni più grandi del vero del nostro. Non si hanno riferimenti documentari sull'origine e collocazione del bronzo, quindi si può congetturare solo quanto la scultura suggerisce formalmente. La posizione del corpo del Gesù Bambino suggerisce che il medesimo fosse collocato in collo alla Vergine, secondo una iconografia che trovò larga fortuna in epoca barocca, segnata nella Roma del XVII-XVIII

secolo, come documentano numerosi esempi di bronzetti variamente ascritti ad Alessandro Algardi (Bologna 1595 - Roma 1654) ed Ercole Ferrata (Como 1610 - Roma 1686). Esempi di questo tipo di sculture sono individuabili nella *Madonna col Bambino* dello Staatliche Museen Preussischer Kulturbesitz di Berlino (inv. 7124), del Los Angeles County Museum of Art (inv. M.51.11), e della Galleria Nazionale delle Marche, Urbino (Deposito del Comune), si veda in Algardi. *L'altra faccia del Barocco*, op. cit., pp. 224-227, nn. 57, 59, 60. La posizione appoggiata della mano sinistra del Bambino suggerisce però che questi non doveva essere tenuto in collo dalla Vergine con il braccio destro, ma appoggiato sulle ginocchia in grembo. Il modello finissimo dei capelli e del volto, nonché la solida strutturazione dei volumi del corpo, attestano la fattura dell'opera ad un ignoto maestro e non ad un comprimario, nel quale si sentono ancora forti istanze classiciste.

Bibliografia di riferimento:

Algardi. *L'altra faccia del Barocco*, a cura di Jennifer Montagu, Roma, Palazzo delle Esposizioni, 21 gennaio - 30 aprile 1999.

Stima € 14.000 / 20.000



322

323

**Jacques François Joseph Saly
(attr. a)**

Valenciennes 1717 - Parigi 1776

Testa di bambina

Scultura in marmo, cm. 29 h.

Allievo prima di Pater e Gilis a Valenciennes, poi di Coustou e Cadet a Parigi, Saly vinse il premio Roma nel 1738 e soggiornò in Italia dal 1740 al 1748.

Autore di sculture monumentali come la statua di Luigi XV per la città di Valenciennes nel 1752, distrutta durante la Rivoluzione, egli eseguì anche la statua equestre per il Re di Danimarca a Copenaghen (1753-68), della cui Accademia fu direttore. Nel 1774 ritornò a Parigi.

Nella ritrattistica domestica Saly si mostra incline al sentimento, come nel *Ritratto di Alexandrine d'Etiolles* (1750 ca.) del Victoria and Albert Museum.

Stima € 5.000 / 6.000



323



324

324

Cesta di vimini dipinta e dorata

Decoro a fasce rosso-blu, con disegni oro a volute, reca al centro lo stemma coronato della famiglia Medici in cartiglio con agli angoli il monogramma: S.M.M.S., Firenze, XVIII secolo.

Stima € 4.500 / 5.500



324 - particolare

325

Andrea Della Robbia

Firenze 1435 - 1525

Due piastre da rivestimento parietale con motivo a tappeto, 1500 ca.

Terracotta invetriata, cm. 32,5x16,5 ognuna

Esposizioni: I Della Robbia e l'arte nuova della scultura invetriata, a cura di Giancarlo Gentilini, Fiesole, Basilica di Sant'Alessandro, 29 maggio - 1 novembre 1998, cat. pp. 245-247, n. II.45, illustrate a colori.

Si riporta in parte la scheda relativa nel catalogo della mostra di Fiesole, dove le due piastre sono state esposte: "Queste piastre decorative, insieme ad altre presenti nella medesima raccolta, sono da collegare a quelle in



325

tutto simili (seppure di dimensioni e forma diversificata) conservate nel Museo d'Arte Sacra di Monteverchi, che costituivano la parte finale di un tendaggio frangiato, mosso e leggermente sollevato alle estremità. Il disegno vegetale stilizzato della decorazione, di ispirazione islamica, compare nel repertorio decorativo pavimentale di Andrea della Robbia già dal settimo decennio del Quattrocento. Rispetto a questi esempi precedenti realizzati in policromia, i motivi di Monteverchi sono dipinti con bordi in nero su fondo bianco, mentre il giallo è utilizzato solo nell'orlo e nella frangia lungo il bordo inferiore, qui mescolato ad altri colori. Lo spessore delle piastre riproduce plasticamente l'effetto delle pieghe del tessuto, che doveva sembrare illusionisticamente appeso in alto a dei ganci posti circa ogni diciotto centimetri lungo la parete di porfido.

Questa sorta di azzurro tappeto apparteneva alla decorazione del tempietto realizzato sullo scorcio del Quattrocento da Andrea della Robbia nella collegiata di Monteverchi su commissione della Fraternita del Sacro Latte (sull'attribuzione dei rilievi ad Andrea la critica è abbastanza concorde: per Maud Cruttwell sono stati realizzati dalla bottega sotto la supervisione di Giovanni intorno al 1502, mentre Carlo Del Bravo toglie ad Andrea la paternità del *San Sebastiano* e del *Cristo morto*). [...] Fra il 1706 ed il 1709 la collegiata fu interessata da una prima fase di lavori per il suo completo rinnovamento sotto la supervisione di Massimiliano Soldani Banzi e in quell'occasione il tempietto fu smontato, conservando soltanto i rilievi, pure danneggiati (Procacci 1968, pp. 476-487; Casciu 1991, pp. 189-210). Stessa sorte toccò, dal 1880, anche al pulpito (Anselmi 1990, p.

19). Nulla è rimasto invece dei rilievi in terracotta che dovevano costituire il fonte battesimale, un semiottagono appoggiato alla controfacciata probabilmente anch'esso affidato ad Andrea, collocato in una cappella gotica simmetrica al tempietto robbiano e assai meno profonda. La prima notizia sulla decorazione del fronte si trova in uno dei tre disegni conservati nel Museo che riproduce la pianta delle due cappelle della controfacciata, in cui questo è definito «Batistero similmente del Robbia [...]».

Bibliografia: Dendi 1727 ca., cc. 4 r-v; Cruttwell 1902, pp. 221-222; Schubring 1905, p. 143; Marquand 1922, I, pp. 123-127, nn. 83, 84; Anselmi 1990, pp. 33 e 46, nota 52; Gentilini 1990, p. 35, n. 3; Id. 1992, p. 258; Del Bravo 1995, p. 60; de Luca 1996, p. 15; Del Vita 1996; Id. 1997a, pp. 10-17; Id. 1997b”.

Stima € 14.000 / 20.000

Francesco Camilliani (ambito di)

Notizie dal 1530 al 1586

Putto marino (Arione?)

Scultura in marmo, cm. 64 h.

La scultura sembra collocarsi nell'area di stile determinato negli ultimi decenni del Cinquecento a Palermo, intorno alle statue della Fontana della Piazza Pretoria. Il complesso monumentale della fontana era stato progettato per la villa fiorentina di Don Pedro de Toledo, ma dopo la morte del committente nel 1552 non fu mai montata e fu venduta dal figlio Luigi al Comune di Palermo, e ivi montata con modifiche nella piazza, dopo il 1573. Nel 1574 vennero consegnati al Comune di Palermo 644 pezzi e l'opera fu messa in posa dal figlio di Francesco Camilliani, Camillo (notizie dal 1574 al 1592). Il complesso della Fontana Pretoria ha subito nel corso dei secoli molti restauri e rifacimenti.

La fontana è costituita dal complesso di figure di divinità fluviali e mitologiche e figure allegoriche, molte estranee all'originario progetto.

Camillo dopo aver lavorato alla sistemazione della fontana rimase in Sicilia fino alla morte, ove ebbe numerosi incarichi.

Questo *Putto marino* si iscrive nel gusto plastico avviato in Sicilia dalla presenza della Fontana nei decenni successivi alla sua messa in loco.

Bibliografia di riferimento:

Francesco Negri Arnoldi, *Scultura del Cinquecento in Italia Meridionale*, Napoli, 1997, pp. 108-109.

Stima € 35.000 / 45.000



326 - retro





327



328

327

Comò lastronato in legno di palissandro, noce e radica

Sei cassetti, gambe troncopiramidali, restauri, cm. 92,5x125x54,5, fine XVIII secolo.

Stima € 1.800 / 2.400

328

Tavolino da toilette lastronato in legno di mogano

Piano modanato alzabile con specchio interno e piano estraibile con quattro vani; gambe mosse, cesto troncopiramidale estraibile; cornicette, foglie e volute in bronzo dorato, cm. 74x62x43.

Stima € 1.500 / 2.000



329

329

Comò in legno di ciliegio con filetti a nastro

Tre cassetti, gambe troncopiramidali scanalate, lievi danni, cm. 86,5x117,5x51,5, Toscana, fine XVII secolo.

Stima € 1.400 / 2.000

330

Tavolino tondo in legno chiaro

Gambe mosse con piede zoomorfo laccato scuro; piano separabile con vassoio laccato rosso-oro sottostante, cm. 65x50 ø.

Stima € 900 / 1.200



330



331



332

331
Coppia di specchiere in legno intagliato e laccato avorio

Frontone con cimasa a rose e volute,
cm. 204x110,5 ognuna.

Stima € 7.000 / 8.000

332
Poltrona imbottita in legno intagliato e laccato

Spalliera modanata con cimasa a voluta, braccioli a doppia voluta, gambe mosse, stile Luigi XVI.

Stima € 2.000 / 3.000



333

333
Tavolino lastronato in legno di noce

Piano mistilineo, gambe mosse, fasce traforate, cm. 68,5x61x35.

Stima € 1.400 / 2.000



334

334
Coppia di appliques in bronzo brunito e dorato

Reggitorcia a quattro luci, su base a trofeo musicale, cm. 93 h. ognuna, XIX secolo.

Stima € 3.800 / 4.600



335

335
Tavolino a bandelle lastronato in legno di noce

Intarsio a stelle in ebano e legno chiaro, un cassetto e gambe mosse, cm. 74,5x45x40 (chiuso), cm. 74,5x45x80 (aperto).

Stima € 1.400 / 2.000



336



337

336

Lotto di due poltrone e due sedie in legno dorato e laccato

Schienale curvo e seduta imbottita, gambe mosse, decoro a ornati e fiori con cornucopie e grifone, fine XIX - inizio XX secolo.

Stima € 1.800 / 2.600

337

Divano a due posti in legno di noce intagliato

Spalliera traforata a cimase, braccioli a voluta e gambe mosse.

Stima € 1.000 / 1.500



338

338
Letto neoclassico in legno chiaro

Cimase intagliate e dorate, mascheroni femminili, cornicette a nastro ritorto, gambe tornite con foglia all'innesto, cm. 157x211x177, Lucca, XIX secolo.

Stima € 5.000 / 6.000

339
Specchiera psiche in legno di noce

Cimase a vaso e cornicette dorate, piedi a doppia zampa leonina, cm. 178x104x76, Lucca, XIX secolo.

Stima € 1.500 / 2.000



339



340

Grande specchiera barocca in legno intagliato e dorato

Decoro a volute e foglie fluenti appoggiate e ritorte sulla sagoma, cm. 223x182, secolo XVIII.

Stima € 7.000 / 8.000

341

Divano in legno laccato avorio intagliato e dorato

Spalliera con cimasa a volute e palmette; fianchi mossi con sezione a voluta e palmette, gambe a tronco di cono con piede tornito, cm. 98x200x63, fine XIX secolo.

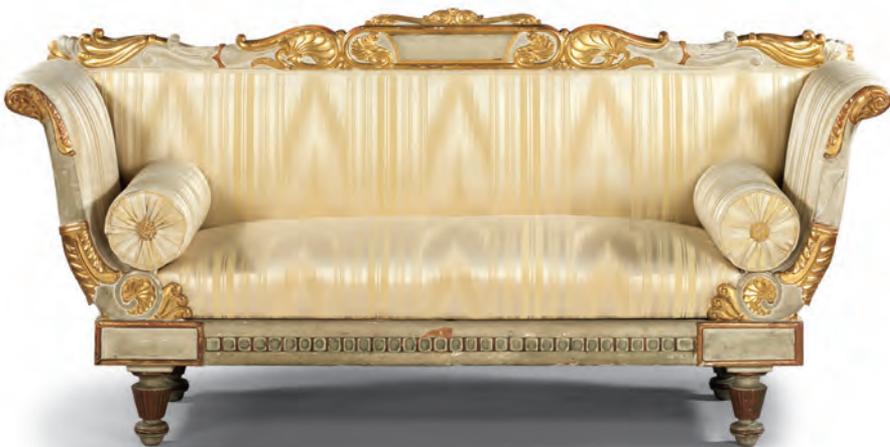
Stima € 2.500 / 3.400

342

Secretaire in legno di mogano e acajou con pannelli dipinti in monocromo grigio-verde

Piano in marmo bianco, un cassetto; calata con scena galante, all'interno un vano e cinque cassettoni con filetti in palissandro. In basso due ante con scena di puttini e agnelli; sui fianchi quattro pannelli con puttini che pescano, puttini con cesto di frutta, puttini che si ornano di rose, puttini arcieri; piedi torniti, applicazioni in bronzo dorato, fascia di rosette sotto il piano, foglie e palmette sui fianchi, cm. 129x64x31,5 (chiusa), cm. 129x64x75 (aperta), Francia, inizio secolo XIX.

Stima € 6.000 / 7.000



341

343

Specchiera in legno intagliato e dorato

Sormontata da cimasa traforata con testa femminile alata affiancata da volute a motivi vegetali, cornice scanalata e decorata da fasce con foglie, restauri e mancanze sulla cimasa, cm. 120x77, Toscana, XVIII secolo.

Stima € 3.000 / 4.000



343

344

Angoliera lastronata in legno di radica e noce

Piano mistilineo, sportello mosso, piedi a mensola, cm. 86x53x53, Veneto, XVIII secolo.

Stima € 2.500 / 3.200



342



344



345



346



347

345

Scrivania a ribalta lastronata in legno di noce con filetti in legno chiaro

Scarabattolo interno a tre cassetti bombati e due piccole nicchie; due cassettini e tre cassetti grandi; piedi a mensola, cm. 103x121x65 (chiusa), cm. 103x121x89 (aperta), Veneto, XVIII secolo.

Stima € 12.000 / 18.000

346

Cassettone impiallacciato in radica

Interamente mosso, due cassetti, intarsiato con filettature formanti riserve rettangolari o sagomate; piano bombato sul fronte, bordato da cornice a becco di civetta; grembiale ondulato, gambe mosse su piedi a zoccolo, lievi danni, cm. 89,5x144x61,5, Toscana, XVIII secolo.

Stima € 6.500 / 7.500

347

Coppia di angoliere in legno chiaro a doppio corpo

Nella parte superiore vetrina a giorno con otto ripiani, cimasa con vaso centrale e due cuspidi legate con tralcio di fiori e foglie. Nel corpo inferiore, a quarto di luna, due ante con pannelli a fiori e gambe lisce, cm. 326x117x79,5 ognuna, Piemonte, fine XVIII secolo.

Stima € 15.000 / 20.000



348



349



348

Scrivania da centro lastronata e intarsiata in legno di noce, palissandro e radica, con cornicette ebanizzate

Scarabattolo con cinque cassetti mossi, piano modanato con bordo a becco di civetta mistilineo; due cassetti mossi sulla fascia, gambe troncopiramidali, piedi a cipolla, traversa incrociata modanata liscia; sul piano intarsio a stella, traverse restaurate, cm. 98x158x81, Toscana, XVIII secolo.

Stima € 7.500 / 8.500

350

349

Cassettone impiallacciato in radica di noce

Fronte e fianchi mossi, a sei cassettoni interni; tre cassetti con cornici mistilinee sul fronte, piedi a mensola, cm. 112x151x67,5 (chiuso), cm. 112x151x95,5 (aperto), Lombardia, fine XVIII secolo.

Stima € 6.000 / 7.000

350

Specchiera in legno riccamente intagliato e dorato

Cimasa a foglie e rosette con specchio interno; motivo ripetuto sulla cornice, con volute, fiori e nastri rigati sugli angoli, lati e base, cm. 164x112, Veneto, XVIII secolo.

Stima € 8.000 / 9.000



351



352



351

Tavolo tondo in legno di noce

Gambe intagliate a balaustra con foglie e traverse lisce, cm. 82x137 ø, secolo XVII.

Stima € 8.500 / 9.500

352

Coppia di grandi angoliere in legno laccato verde

Piano in finto marmo rosso, due ante con pannello decorato a rosette e foglie; basamento liscio grigio, cm. 112,5x160x79 ognuna, Lucca, XVIII secolo.

Stima € 3.800 / 4.800

353

353

Importante inginocchiatoio lastronato e intarsiato in legno di noce e ebano

Intarsio con decoro mistilineo e filetti in avorio; piano di appoggio superiore inclinato con cassetto, due colonne con finta scanalatura in avorio, piano di appoggio inferiore alzabile, piedi a cornice architettonica, cm. 90x72,5x68,5, Firenze, Bottega Granducale, XVIII secolo.

Stima € 4.800 / 5.800



354

Coppia di tavoli lastronati in legno di noce e radica

Piano con inserto mistilineo, un cassetto, gambe mosse, cm. 79,5x83x83 ognuno, Toscana, fine XVIII secolo.

Stima € 5.500 / 6.500

354



355

355

Ribalta lastronata in legno di noce con filetti rossi

Scarabattolo con due cassetti, uno sportello, due vani e segreto. Fronte mosso a tre cassetti, piedi mossi, cm. 102,5x101x53,5 (chiusa), cm 102,5x101x77,5 (aperta), Veneto, XVIII secolo.

Stima € 7.500 / 8.500

356

Cassettone lastronato e intarsiato in legno di mogano, palissandro e ciliegio

Tre cassetti sul fronte; sul piano, sui fianchi e sui cassetti intarsio con rosone centrale, piedi a mensola con grembialina, cm. 98,5x128x62, Luigi XVI, secolo XVIII.

Stima € 3.000 / 4.000



356

357

Cassettone a balestra impiallacciato in legno di palissandro

Quattro cassetti di cui due piccoli sotto il piano sagomato e lastronato in marmi colorati; grembiali ondulanti, gambe mosse, piano con due mancanze, lievi danni, cm. 88x143x64, XVIII secolo

Stima € 7.000 / 8.000

358

Scrivania da centro lastronata in bois de violette e bois de rose

Piano e fianchi con intarsio a rosone; scorrevole con sottopiano ricoperto di carta cerata; sul fronte tre cassetti veri e uno finto, e quattro cassetti veri e uno finto; gambe mosse, piedi in bronzo, cm. 84,5x106x66, Napoli, XVIII secolo.

Stima € 8.500 / 9.500



357



358



359



360



361

359
Coppia di tavolini lastronati in legno di noce e radica

Piani modanati difforni, sostegno a tre volute mosse con lueggiatura oro, cm. 83,5x48x37,5 ognuno, Veneto, XVIII secolo.

Stima € 3.000 / 4.000

360
Coppia di comodini lastronati in radica

Piano modanato, fronte mosso a un cassetto e un'anta con finti cassetti; fianchi e piedi mossi, cm. 75,5x58x43,5 ognuno, Veneto, XVIII secolo.

Stima € 4.000 / 5.000

361
Lotto composto da un tavolo e due sedie laccate

Tavolo con piano modanato, un cassetto, e gambe mosse, decoro con paesaggi e scene galanti in "arte povera" a stampine incollate e ridipinte. Sedie con schienale a otto, gambe mosse, decoro a rami verdi, cm. 72,5x92,5x67 (tavolo), Venezia, XVIII secolo.

Stima € 18.000 / 28.000



361 - piano



362

362

Ribalta lastronata in legno di noce e radica

Piano mosso, scarabattolo con sei cassettini: due cassetti a tiretto, tre cassetti mossi sul fronte, piedi a mensola, cm. 108x125,5x54,5 (chiuso), cm. 108x125,5x73 (aperto), Verona, XVIII secolo.

Stima € 16.000 / 22.000

363

Trumeau lastronato in legno di noce e radica

Nel corpo superiore cimasa modanata con motivo intagliato e dorato a foglie, cornicetta mistilinea con specchio; due ante con specchio a contorno mistilineo. Ribalta con lati concavi, scarabattolo interno a due cassetti e uno sportello mossi, due vani con segreto; fronte a tre cassetti e fianchi mossi; piedi a mensola, cm. 262x144x67 (chiuso), cm. 262x144x90 (aperto), Veneto, XVIII secolo.

Stima € 40.000 / 50.000





364

364
**Manifattura franco-fiamminga
del XVI secolo**

Il sacrificio dell'agnello

Arazzo, cm. 245x212

L'arazzo presenta caratteristiche stilistiche in parte vicine agli arazzi realizzati nella manifattura di Tournai.

Stima € 20.000 / 28.000



365

365
Philip Peter Roos, detto Rosa
da Tivoli

Francoforte 1657 - Roma 1706

Paesaggio con pastore e armenti

Olio su tela, cm. 97x133

Figlio del pittore Johann Heinrich Roos, venuto a Roma nel 1677, Philip Peter sposò la figlia di Giacinto Brandi. Trasferitosi a Tivoli, da cui il toponomastico soprannome, si specializzò in paesaggi animati con greggi, vitelli, cani e figure. Caratteristico per gli effetti di forte luminosità, si dedicò anche all'incisione.

Stima € 3.000 / 4.000

366
Scuola romana fine XVIII se-
colo

Paesaggio fluviale

Olio su tavola, cm. 35,5x45,5

Stima € 1.200 / 1.800



366



367



368

367
Scuola spagnola del XVIII secolo

Scimmia con natura morta

Olio su tela, cm. 49x68,5

Danneggiato.

Stima € 1.000 / 1.500

368
Scuola veneta del XVII secolo
Sacra Famiglia

Olio su tela, cm. 81x93

Danneggiato.

Stima € 1.500 / 2.200



369

369
Scuola spagnola del XVIII secolo

Natura morta con fiasca rossa
 Olio su tela, cm. 50x70

Stima € 1.200 / 1.800

370
Scuola veneta fine XVI secolo
Madonna col Bambino, San Giovanniino e San Giuseppe

Olio su tela, cm. 81x76

Stima € 1.800 / 2.600



370



371



372

371

Joseph Heintz il Vecchio (attr. a)

Basilea 1564 - Praga 1609

Gigantomachia, l'assalto al cielo dei Giganti e Diana e Atteone

Olio su tela, cm. 48x38,5 ognuno

Stima € 2.500 / 3.500

372

Scuola toscana del XVII secolo
Ritratto di gentiluomo con armatura

Olio su tela, cm. 59x46,5

Danneggiato.

Stima € 3.500 / 4.500



373

373
Scuola fiamminga del XVII secolo

Paesaggio con pastore e armenti

Olio su tavola, cm. 43,5x58,5

Reca al centro a sinistra monogramma, firma e data: MA / P. Potter / 1664.

Stima € 8.000 / 9.000

374
Scuola francese fine XVII secolo

Ritratto di gentildonna con cagnolino

Olio su tela, cm. 60x45

Stima € 2.800 / 3.600



374



375

375
Scuola francese fine XVIII secolo

Cani che si contendono un osso
Olio su tela, cm. 101x127

Stima € 2.800 / 3.800



376

376
Jacob Bogdani (seguace di)

Eperjes 1660 - Londra 1724
Natura morta con frutta e pigna
Olio su rame, cm. 50,8x68

Stima € 2.500 / 3.400



377

377
Ignoto del XVIII secolo
Paesaggio fluviale della campagna romana
Olio su tela, cm. 60x73
Stima € 4.500 / 5.500

378
Scuola veneta del XVIII secolo
San Pietro e San Paolo
Olio su tela, cm. 100x70
Stima € 2.800 / 3.400



378



379

379

Jan Joseph Horemans il Vecchio (seguace di)

Anversa 1682 - 1759

Interno d'osteria con musicante

Olio su tavola, cm. 49,5x63,4

Stima € 4.000 / 5.000



380

380

Scuola romana del XVIII secolo

Riposo nella fuga in Egitto

Olio su tela, cm. 96x134

Il dipinto, una veduta della campagna romana con un paese e un acquedotto, che fa da sfondo alla Sacra Famiglia in Egitto, presenta caratteri stilistici tipici del vedutismo romano della metà del Settecento, del quale furono rappresentanti maggiori Paolo Anesi (1697-1773) e Andrea Locatelli (1695-1741).

Stima € 1.400 / 2.000



381

381
Nicolaas Vercolye (seguace di)

Delft 1673 - Amsterdam 1746

Interno con scena di mercato
Olio su tela, cm. 58x45,5

Stima € 5.000 / 7.000

382
Giovanni Migliara (studio di)

Alessandria 1785 - Milano 1837

Duomo di Milano
Stampa colorata a tempera applicata
su cartone, cm. 50x65

Stima € 4.000 / 5.000



382



383

383

Francesco Gianlisi (attr. a)

XVIII secolo

Natura morta di frutta con trompe l'oeil di paesaggio con piante e Natura morta di fiori e selvaggina con trompe-l'oeil di paesaggio

Olio su tela, cm. 65,5x82 ognuno

L'uso del «trompe l'oeil» nelle nature morte è abbastanza raro nella pittura italiana. Le due nature morte con trompe l'oeil di paesaggio appaiono molto vicine nell'impianto compositivo e nello stile pittorico a una tela, *Trompe l'oeil con violino, libro, calamaio, scrigno, chiave, carte da gioco e stampa decorativa*, recante il monogramma e la data "F.G. 1761", riprodotta nel primo volume de *La natura morta in Italia*, a cura di F. Porzio, direzione scientifica di F. Zeri, Milano, 1989, p. 285, n. 334.

Su Federico Gianlisi si hanno poche notizie. Il pittore sarebbe da identificare come appartenente alla stessa famiglia lombarda del più noto Antonio Gianlisi il Giovane (1677-1727) attivo a Piacenza, Parma e Bergamo, del quale il nostro riprenderebbe i modelli. È da segnalare tuttavia che questi due trompe l'oeil sono molto vicini anche a quelli di Antonio Mara detto Scarpetta (Bergamo 1680 ca. - 1750 ca.), in quanto il tavolo di appoggio con doppia voluta barocca di una di quelle due è molto simile ai tavoli dipinti nelle tele di Mara.

L'attribuzione al Gianlisi è sostenibile solo per la vicinanza alla tela già ricordata nella pittura del paesaggio con ponte sullo sfondo. Per le due opere di Mara si veda in *La natura morta in Italia*, op. cit., pp. 282, 283, nn. 330, 331.

Stima € 8.000 / 10.000



383



384

384

Niccolò Francesco Lapi

Firenze 1661 - 1732

Sacra Famiglia con San Giovannino

Olio su tavola, cm. 30,5x22,8

Comunicazione scritta di Sandro Bellesi, senza data.

Secondo Sandro Bellesi la tavoletta va ascritta alla mano di Niccolò Francesco Lapi, pittore fiorentino formatosi nell'atelier di Pietro Dandini, e registra l'influsso stilistico di Luca Giordano, passato a Firenze alla corte medicea. Lapi fu attivo come abile frescante e come pittore di pale d'altare. L'influsso del Giordano su Lapi fu forte soprattutto verso la fine del Seicento, perdendosi poi nell'età più avanzata.

Stima € 4.000 / 5.000

385

Scuola lombarda del XVII secolo

Adorazione dei pastori

Olio su tela, cm. 103x100

Stima € 4.000 / 5.000



385



386

Giovan Battista Piranesi

Mestre (Ve) 1720 - Roma 1778

Lotto di sei incisioni raffiguranti vedute di Roma

Acquaforte su carta

Veduta del Pantheon di Agrippa; Veduta della Basilica di San Giovanni in Laterano, Veduta degli avanzi del Tablino della casa aurea di Nerone;

Veduta interna del Sepolcro di Santa Costanza; Veduta della facciata di dietro della Basilica di Santa Maria Maggiore; Veduta dell'Arco di Costantino e dell'Anfiteatro Flavio detto il Colosseo. Misure varie.

Alcune stampe presentano fioriture puntiformi di muffa.

Stima € 2.200 / 3.000

387

Stefano Della Bella

Firenze 1610 - 1664

Lotto di quattordici incisioni

Raffiguranti Paesaggi, Tempeste e Cavalieri. Misure varie. Fioriture di muffa.

Stima € 500 / 600



388

388

Giovan Battista Piranesi

Mestre (Ve) 1720 - Roma 1778

Lotto di sette incisioni raffiguranti vedute di Roma

Acquaforte su carta

Alcune recano la scritta Piranesi
Architetto Fecit e l'indirizzo Presso

l'autore a Strada di San Felice nel
Palazzo Tomati.

*Colonna Antonina; Piramide di Caio
Cestio; Veduta del Ponte a Castel
Sant'Angelo; Altra veduta del Tem-
pio di Sibilla in Tivoli; Veduta di*

*Piazza del Popolo; Veduta del Porto di
Ripetta; Avanzi della Villa di Mecena-
te a Tivoli.* Misure varie.

Alcune stampe presentano chiazze di
ossidazione.

Stima € 2.400 / 3.400



389

389

Vincenzo Marchi

Roma 1818 - 1894

Interno di cattedrale

Acquerello su carta, cm. 64,5x51,5

Stima € 1.500 / 2.200



390

Vincenzo Marchi

Roma 1818 - 1894

Veduta del Foro romano

Tempera su carta, cm. 41,5x63,5

Stima € 1.000 / 1.500

391

Vincenzo Marchi

Roma 1818 - 1894

Interno della Cappella del Santo Padre

Tempera su carta, cm. 42,5x57,2

In basso a destra scritta: V.zo Marchi
dis. dal vero.

Stima € 800 / 1.000

390



392

392

Scuola veneta del XVIII secolo

Paesaggio con figure

Tempera su tela, cm. 23x42

Il dipinto presenta analogie stilistiche con le opere di Giuseppe Zais (1709-1784).

Stima € 5.500 / 6.500

393

Francesco Bassano il Giovane (attr. a)

Bassano (Vi) 1549 ca. - 1592

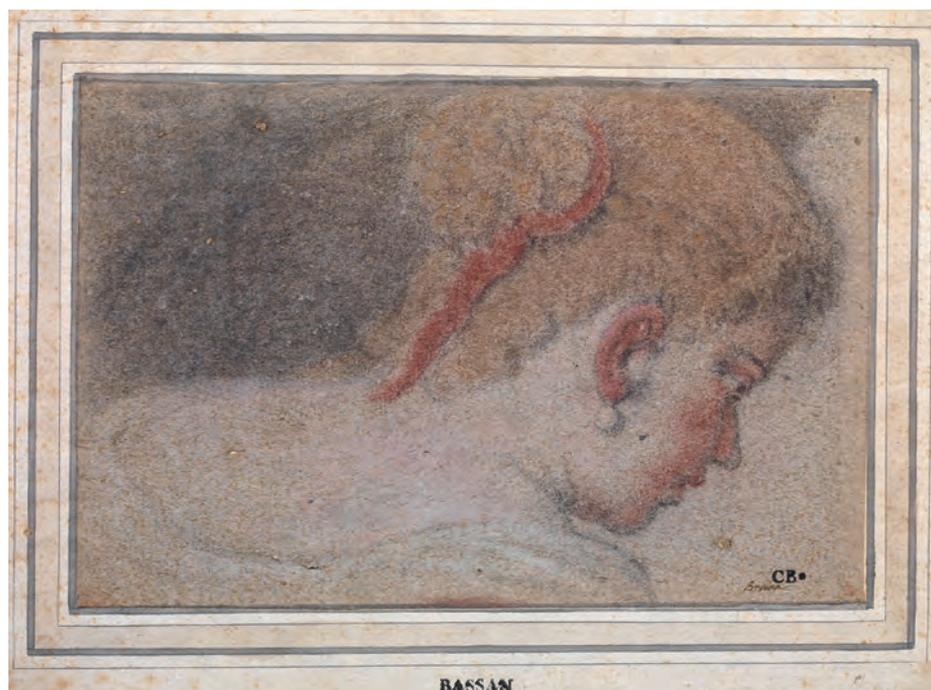
Studio di testa

Pastello e matita su carta, cm. 26x35

Reca in basso a destra sigillo di collezione con il monogramma "C.B." (Lught 495, collezione non identificabile).

Il disegno riprende la tipologia consueta dei volti femminili di scuola bassanesca, spesso preparatori per le grandi tele.

Stima € 2.000 / 3.000



BASSANO

393



394

394

Giuseppe Bernardino Bison

Palmanova (Ud) 1762 - Milano 1844

Veduta di San Giacomo di Rialto

Tempera su carta, cm. 25x38,5

Questa *Veduta di San Giacomo di Rialto*, la cui attribuzione al Bison è stata confermata da Fabrizio Magani, sembra derivare, come ha indicato lo studioso Lino Moretti, da una acquaforte del Canaletto (in De Vesme, 27), e apparterebbe all'ultimo periodo dell'artista, come le vedute di *Piazza San Marco dalla Basilica* e *La piazzetta verso l'Isola di San Giorgio*, la cui datazione, post 1813, veniva confermata dalla presenza nell'ala occidentale della cosiddetta "Ala Napoleonica".

In queste vedute Bison rielabora la visione del Canaletto, secondo il suo gusto già ottocentesco.

Bibliografia:

Fabrizio Magani, Giuseppe Bernardino Bison, Edizioni del Soncino, 1993, si confronti con pp. 100-101, nn. 25 a e b.

Restauri.

Stima € 12.000 / 18.000



395

395

Giovan Francesco Barbieri, detto il Guercino

Cento (Fe) 1591 - Bologna 1666

Sacra Famiglia

Inchiostro su carta, cm. 20x30

Guercino trattò spesso il tema di devozione “domestica” della Sacra Famiglia; tra i dipinti di questo soggetto si ricordano quello della Pinacoteca Capitolina di Roma e della Galleria Palatina di Firenze, nonché le varianti con il San Giovannino dei Musei di Edimburgo, di Houston, e quelli con la Santa Caterina di Berlino e della Galleria Estense di Modena.

Questo disegno, particolarmente elaborato e di elevata qualità formale, si avvicina alle opere del periodo 1620-1630, e pare vicino, nella figura del Bambino, al modello della tela di Berlino - Dahlem.

Bibliografia di riferimento:

Il Guercino (Giovan Francesco Barbieri, 1591-1666), catalogo critico dei disegni, a cura di Denis Mahon, Bologna, Palazzo dell'Archiginnasio, 1 settembre - 18 novembre 1968, cfr. con i disegni dello stesso soggetto ai nn. 15, 16, 17, 53, 188;

David M. Stone, Guercino. Catalogo completo, Firenze, 1991, p. 43, n. 24, p. 44, n. 25, p. 84, n. 62, p. 267, n. 258.

Stima € 15.000 / 20.000



396

396

Ignoto del XIX secolo
Ritratto di fanciullo con cane

Olio su tela, cm. 123,5x97

Al verso sul telaio: etichetta con scritta Don Filippo Massimo Lancellotti Ritratto da Francesco Hayez.

Stima € 9.000 / 12.000

397

Scuola romana del XVIII secolo
Ester e Assuero

Olio su tela, cm. 94x133,5

Il dipinto denota affinità di stile con

le opere degli artisti francesi attivi a Roma nella seconda metà del Settecento.

Stima € 12.000 / 18.000

398

Scuola francese del XIX secolo
Venere e Adone

Olio su tela, cm. 48x33

Stima € 1.600 / 2.400

399

Ignoto pittore lombardo del XIX secolo

Ritratto di tre bambini

Olio su cartone, cm. 50x40

Dipinto allegorico risorgimentale: il colore delle vesti blu e bianco e il panno rosso sul cavallo sono un'allusione al tricolore francese e all'alleanza del Regno sabauda con Napoleone III.

Stima € 1.800 / 2.600



397



398



399



400



400



402

400

Carlo Canella

Verona 1800 - Milano 1879

Il Chiostro della Chiesa di Santa Croce e la Cappella Pazzi sotto la neve

Olio su tela, cm. 73x100

Firma in basso a destra: Canella. Al verso etichetta antica con scritta: "Il Chiostro della Chiesa di S. Croce in Firenze. Prezzo lire quattrocento / Carlo Canella pittore. Milano Borgo Nuovo n. 26".

Reca strappo in alto a sinistra.

Stima € 14.000 / 20.000

401

Scuola francese fine XVIII secolo

Ritratto di gentiluomo come scrittore e Ritratto di gentildonna come Vestale

Olio su tela, cm. 91x72 ognuno

Stima € 7.500 / 8.500

402

Francesco Zuccarelli

Pitigliano (Gr) 1702 - Firenze 1788

Paesaggio con il ratto d'Europa

Olio su tela, cm. 35x45

Francesco Zuccarelli ha coniugato il genere del paesaggio e delle feste

campestri con quello dei temi mitologici classici in diverse opere.

Lo stesso soggetto del nostro dipinto, *Il ratto d'Europa*, appare nella versione del quadro più grande di Palazzo Reale, Venezia, si veda in Federico Dal Forno, Francesco Zuccarelli, 1994, p. 50, n. 50, tav. 50.

Si confronti per un soggetto analogo anche con il dipinto *Festa campestre (Bacco ubriaco)* di Venezia, Palazzo Reale (in G. Rosa, tav. 30)

Bibliografia di riferimento:

G. Rosa, Zuccarelli, Görlich, Milano, 1945, tav. 30;

Federico Dal Forno, Francesco Zuccarelli; pittore paesaggista del Settecento, Venezia, 1994.

Stima € 12.000 / 18.000



403

403

Jacques Antoine Vallin

Parigi 1760 - 1831

Baccante

Olio su tela, cm. 98,5x74,5

Monogramma in basso a sinistra: J. A. V.

Nella figura di questa *Baccante* (una sorta di Bacco androgino), si ritrovano i modi di Vallin, pittore parigino attivissimo nei generi del ritratto, del paesaggio e dei temi mitologici. Il suo stile tardo mostra influenze di David e Prud'hon, pur rimanendo ancorato ad una formazione settecentesca, conseguita alla Academie Royale.

Stima € 12.000 / 20.000



404

404

Scuola emiliana del XVII secolo

San Sebastiano curato da Sant'Irene

Olio su tela, cm. 138x118

Stima € 9.000 / 12.000



405

405

Ignazio Stern

Mauerkirchen 1679 - Roma 1748

Ammon e Tamar

Olio su tela, cm. 110x100

Perizia scritta di Daniele Benati in data 30 marzo 2005.
Secondo Daniele Benati Stern denota, in quest'opera, l'influsso del suo maestro Carlo Cignani. Si ricordi che Stern oltre che per il Farnese a Parma e Piacenza, lavorò molto a Roma.

Stima € 16.000 / 25.000



406

406

**Scuola fiorentina fine XIV -
inizio XV secolo**

San Pietro

Tempera su tavola a fondo oro, cm.
12,5x12,5

Stima € 10.000 / 14.000

407

Scuola lombarda del XV secolo
San Giovanni Battista

Tempera su tavola a fondo oro, cm.
16,5x14

Comunicazione orale di Federico
Zeri, già attribuito erroneamente alla
Bottega di Andrea del Castagno.

Stima € 8.000 / 9.000



407

408

**Scuola ferrarese seconda metà
del XVI secolo**

Davide taglia la testa di Golia

Olio su tela, cm. 85x87

I caratteri stilistici del dipinto rimandano alla cultura letteraria e artistica della corte di Ferrara del Cinquecento. In particolare il rapporto tra figure e paesaggio, l'impianto quasi teatrale della scena con le quinte arboree in controluce del primo piano, il tipo di David bambino, che riprende fisiognomicamente i bambini delle tele di Dosso e Battista Dossi (Giovanni e Battista Luteri), come nelle *Tre età dell'uomo*, New York, Metropolitan Museum e nel *Riposo in Egitto*, Firenze, Uffizi, nonché i bambini di molte Sacre Famiglie di Battista (Cleveland, Ohio; Wimborne, Dorset; Lloyd, Londra; Cini, Venezia, Sanbene, Milano), la testa e il corpo in prospettiva del Golia, che rammenta quello del diavolo abbattuto nella *Madonna con San Giorgio e Michele Arcangelo*, Modena, Pinacoteca Estense, infine il dettaglio dell'elmo in primo piano, memore di quello della *Didone e dei due cavalieri in fuga nel bosco*, Roma, Galleria



408

Doria Pamphily, sono tutti caratteri che rimandano l'ignoto pittore at-tardato alla visione degli esempi dei ferraresi.

Bibliografia:

Amalia Mazzetti, *Il Dosso e Battista ferraresi*, Cassa di Risparmio di Ferrara, 1965;

Fecton Gibbons, *Dosso and Battista Dossi, Court Painters at Ferrara*, Princeton, New Jersey, Princeton University Press, 1968.

Stima € 14.000 / 20.000

409

Scuola spagnola del XVII secolo
Crocifissione

Olio su rame, cm. 23x14,5

Stima € 6.500 / 7.500



409



410

410
Jacopo Robusti detto il Tintoretto (bottega di)

Fine XVI - inizio XVII secolo

Ritratto di nobiluomo veneto

Olio su tela, cm. 123x95,5

Il dipinto riprende in modo stretto, seppure a un livello qualitativo inferiore, certi stilemi tipici della ritrattistica del Tintoretto, nell'impostazione della figura e della finestra sullo sfondo. Si veda per confronto il *Ritratto di Vincenzo Morosini*, Londra, National Gallery, il *Ritratto di senatore veneziano*, Washington, National Gallery, e il *Ritratto di Gabriele Emo*, Seattle, Art Museum, già Collezione Kress, in cui la postura della figura e delle mani corrisponde a quella del nostro.

Stima € 18.000 / 25.000



411

411
Scuola umbra fine del XV secolo

Madonna col Bambino

Olio su tavola in tabernacolo intagliato e dorato coevo, cm. 32,5x38,5
 Reca sulla base la scritta Ave-Maria-Gratia-Plena.

Il dipinto nonostante alcuni caratteri formali che rimanderebbero alla cultura fiorentina nel Bambino, sembrerebbe da ascrivere alla scuola umbra, segnatamente all'area di pittori come Bartolomeo Caporali (doc. dal 1442 al 1505) e Piermatteo D'Amelia (Maestro dell'Annunciazione Gardner, doc. dal 1467 al 1502).

Stima € 12.000 / 18.000

412
Scuola toscana del XVI secolo
Annunciazione con il Padre Eterno benedicente

Olio su tavola, cm. 100x71

Stima € 7.000 / 9.000



412



413

413

Gaspar Peeter Verbruggen II

Anversa 1664 - 1730

Vaso adorno di fiori

Olio su tela, cm. 119x90

Certificato Galleria d'Orlane, Casalmaggiore.

Bibliografia di riferimento:

Th. Van Lerijs, *Biographies d'artistes anversois*, Anversa, 1880-1882, vol. I, p. 209;

Thieme-Becker, *Künstler-Lexicon*, XXXIV, Lipsia, 1940, p. 228;

R. Warner, *Dutch and Flemish flower and fruit painters*

of the XVIIth and XVIIIth centuries, Hadamar, 1975, pp. 218-219;

Bénézit, *Dizionario enciclopedico*, Gründ, Paris, 1976, vol. X, p. 443;

M. L. Hairs, *Les peintres flamands de fleurs au XVII siècle*, Bruxelles, 1985, pp. 407-413;

L. Magugliani, *La pittura fiamminga*, Torino, p. 124;

P. Mitchell, *European flower painters*, Interbook International B.V., Schiedam, 1981, p. 249;

P. Consigli Valente, *Nature morte del '600 e '700*, Parma, 1987, pp. 196-199.

Stima € 25.000 / 35.000



414

414

Marco Antonio Rizzi

Pralboino (Bs) 1648 - Montemartino (Pc) 1723

Natura morta di frutta

Olio su tela, cm. 70x82

Certificato Galleria d'Orlane, Casalmaggiore.

Stima € 25.000 / 35.000



415

415

Jean-Victor Bertin (attr. a)

Parigi 1767 - 1842

Veduta della campagna lucchese

Olio su tela, cm. 112x160

Maestro di Camille Corot, Jean-Victor Bertin era stato allievo di Valenciennes. Viaggiatore appassionato in Egitto e Grecia, dipinse paesaggi toscani e vedute di Tarchinia, Narni, Ariccia e Spoleto.

Stima € 25.000 / 35.000



416

416

Ilario Spolverini

Parma 1657 - Piacenza 1734

Battaglia tra Turchi e Cristiani

Olio su tela, cm. 118,5x208

Perizia scritta di Ferdinando Arisi, 18 settembre 2005.
Secondo Ferdinando Arisi, che avvicina il dipinto alla *Battaglia tra Cristiani e Turchi* del Museo Sanvitale di Fontanellato, verso il 1700 Spolverini risente ancora in quest'opera dell'influsso delle battaglie del Brescianino.

Bibliografia di riferimento:

Raffaella Arisi, *Ilario Spolverini pittore di battaglie e cerimonie*, Piacenza, 1879, cfr. ill. 13;

Giancarlo Sestieri, *I pittori di battaglie*, Roma, 1999.

Stima € 45.000 / 55.000



417

417

Giovanni Paolo Pannini

Piacenza 1691 - Roma 1765

Cristo e l'adultera e Professione di fede di San Pietro

Olio su tela, cm. 98,5x75,5 ognuno

Recano una conferma scritta di attribuzione di Ferdinando Arisi su fotografia, in data 28/02/2007.

Il dipinto *Cristo e l'adultera* pubblicato da Ferdinando Arisi nella monografia del 1986, (p. 232, n. 31), è stato posto in relazione dallo studioso con un'altra tela del medesimo soggetto, di dimensioni maggiori, facente parte di un gruppo di dipinti giovanili (p. 231, n. 30).

Su questo dipinto Arisi così scriveva:

“Si tratta di una variante, contemporanea, del dipinto che precede. Corrisponde anche il gusto del colore. Sarà opportuno notare che vi è ripresa come acroterio, girata, la statua femminile che compare nel dipinto di Ascoli Piceno (cat. 15), da tenersi presente anche per le figure del secondo piano, toccate con elegante scioltezza. Questo lo ritengo posteriore perchè la pennellata è più franca e il cromatismo più vario e sugoso. Per le architetture si nota qui l'avvio al portico circolare che sarà ripreso nei due dipinti giovanili del Louvre (cat. 73, 74), ma già uno sviluppo architettonico del genere era stato speri-



417

mentato nel *Sacrificio a Bacco* (cat. 24), combinato con un *Sacrificio a Diana* (cat. 25) nel quale è inserito un vaso istoriato come nel pendant di questo, con la *Professione di fede di S. Pietro*".

La *Professione di fede di San Pietro* è stato sempre da Arisi così descritto: "Si tratta di un soggetto raro organizzato come il dipinto di Esztergom (cat. 27) ma con la composizione architettonica girata in senso opposto. Sono interessanti, cromaticamente, alcune parti, come i verdi teneri fusi con rari timidi rosa nella vegetazione che cresce sopra l'arco, bene amalgamati con le variazioni dall'azzurro all'arancione nelle architetture. Per il

vaso, viola, spruzzato di macchioline bianche, si vedano i dipinti schedati ai nn. 17, 25 e 26".

Anche questo dipinto è riprodotto da Arisi, p. 232, n. 32, pur non costituendo un pendant, per la differenza dei soggetti, i due dipinti si accordano bene nella visione architettonica per il gusto scenografico e la distribuzione delle figure.

Bibliografia:

Ferdinando Arisi, Gian Paolo Pannini e i fasti della Roma del '700, Ugo Bozzi Editore, Roma, 1986, p. 232, nn. 31, 32.

Stima € 45.000 / 55.000



418

418

Pietro Paolini

Lucca 1603 - 1681

Vecchio che accorda il liuto

Olio su tela, cm. 99x74

Dopo il soggiorno romano dal 1619 al 1632 ca. nella bottega di A. Caroselli, il pittore lucchese aderì completamente al caravaggismo. Il soggiorno veneziano dal 1632 al 1634 completò la sua formazione aprendo così il periodo più intenso della sua produzione. Probabilmente a questo periodo devono essere ascritte un gruppo di opere databili alla prima metà del secolo (cfr. P. Giusti

Maccari, Pietro Paolini pittore lucchese 1603-1681, Lucca, 1987, p. 64). Si tratta di opere legate tra loro perché omogenee nell'aspetto esteriore e parzialmente in quello stilistico. Non vi sono fonti documentarie precise ma secondo l'opinione della Giusti Maccari (op. cit., p. 64), esse provengono tutte dalla quadreria Mansi e potrebbero essere identificate con una serie di studi ricordati nell'inventario della quadreria del Marchese Mansi.

Stima € 30.000 / 40.000



419

419

Giovanni Martinelli

Montevarchi (Ar) 1600 ca. - Firenze 1659

Allegoria della Musica

Olio su tela, cm. 72x58

Reca una dichiarazione scritta di Giuseppe Cantelli, in data 10-12-1990.

Il dipinto, recensito da Giuseppe Cantelli nel 1983, in collezione privata, (p. 107), sarebbe una replica del di-

pinto ovato dello stesso soggetto della Galleria Corsini di Firenze.

Bibliografia:

Giuseppe Cantelli, Repertorio della pittura fiorentina del Seicento, Opus libri, Firenze, 1983, p. 107.

Stima € 22.000 / 32.000

420

Scuola fiorentina fine XVI secolo

Madonna col Bambino e San Giovannino

Olio su tavola, in importante cornice, cm. 92x72

La composizione del dipinto riprende, in tono più decorativo, i modelli alti del Cinquecento fiorentino di Andrea Del Sarto, come la *Sacra Famiglia Borgherini*, Firenze, Galleria Palatina, del Pontormo, come la *Madonna col Bambino e San Giovannino*, Firenze, Uffizi, nonché quelli di Maso da San Friano.

Si deve considerare che questo tipo di soggetto fu molto richiesto per uso di devozione domestica, e quindi replicato in varianti diverse nelle botteghe del tempo.

Stima € 50.000 / 60.000



Maestro della Cappella Manassei

1390 ca.

San Giovanni Battista, San Pietro, San Lorenzo e San Jacopo

Tempera su tavola a fondo oro, cm. 152x80

Storia: Collezione Luzzati, Milano; Collezione privata

Opera notificata con decreto del 19 luglio 2011 (prot. 9938 codice sue 19436).

Comunicazione scritta di Mina Gregori in data 19/02/1987.

La tavola, già appartenuta alla Collezione Luzzati di Milano, è stata identificata da Miklos Boskovits come pendant di un'altra, con i Santi Benedetto, Sebastiano, Stefano e un Evangelista, del Museo di Philadelphia (n. 54-134-528, si veda in Boskovits, op. cit., p. 241, n. 183). Tale identificazione è stata confermata da Mina Gregori, suggerendo che le due tavole abbiano fatto parte di "un importante polittico, la cui ubicazione originaria è sconosciuta".

Il Maestro della Cappella Manassei, anagraficamente ignoto, come indica il Boskovits, è stato "battezzato così dalla decorazione della prima cappella a sinistra di quella maggiore nella Cattedrale di Prato", databile al 1390 circa. Boskovits ha anche ipotizzato di identificarlo con Neri d'Antonio, "discepolo prematuramente scomparso del Gaddi", ma tale proposta non ha trovato riscontro.

Il Maestro della Cappella Manassei, ravvisato da Boskovits "anche nel ciclo di affreschi della Cappella Castellani in Santa Croce", avrebbe frequentato la bottega di Agnolo Gaddi dal 1380 circa, e nel suo stile si avverte l'influsso del maestro.

La presenza del Maestro della Cappella Manassei accanto a Agnolo Gaddi negli affreschi della Cappella Castellani (1383-1385) è stata concordemente riconosciuta dalla critica successiva. Al pittore è stata anche assegnata la pala con la *Madonna col Bambino e Santi* ora al Museo Nacional de Bellas Artes di San Paolo (Brasile).

Bibliografia:

Miklos Boskovits, *Pittura fiorentina alla vigilia del Rinascimento*, Editrice Edam, Firenze, 1975, pp. 131, 241, 297, 820, figg. 419, 420, 421 (la nostra tavola è riprodotta al n. 419).

Stima € 90.000 / 120.000



A photograph of a modern building entrance. The structure features a prominent curved glass canopy supported by a series of vertical columns. The glass panels are arranged in a series of parallel, slightly curved lines, creating a dynamic architectural element. Below the canopy, a dark, textured wall is visible. To the right, a large, light-colored rectangular sign is mounted on the wall. The sign contains the text 'Farsettiarte' in a serif font, with the 'arte' portion enclosed in a dark square. The overall image has a warm, sepia-toned aesthetic.

Farsettiarte

